

Comune San Fior

Provincia di Treviso



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PERIODO

2015 - 2016 - 2017

INDICE GENERALE

Sommario

SEZIONE 1 – CARATTERISTICHE GENERALI	3
1.1 Popolazione	4
1.2 Territorio.....	6
1.3.1 - Personale	7
1.3.2 - Strutture.....	9
1.3.3 - Organismi Gestionali	10
1.3.4 - Accordi Di Programma E Altri Strumenti Di Programmazione Negoziata.....	14
1.3.5 - Funzioni Esercitate Su Delega	16
1.4 – Economia Insediata	17
SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE	18
2.1 - Fonti Di Finanziamento.....	19
2.2 - Analisi Delle Risorse di parte corrente ed in c/to capitale	20
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI	29
3.1 - Considerazioni generali e singoli programmi:	30
Programma n. 1- SERVIZI GENERALI.....	31
Programma n. 2 URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO	33
Programma n. 3 - CULTURA	35
Programma n. 4 - SERVIZI SOCIALI.....	39
Programma n. 5 - ASSOCIAZIONISMO, SPORT, TEMPO LIBERO - POLITICHE GIOVANILI	43
Programma n. 6 - OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE PATRIMONIO.....	48
Programma n. 7 - AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	51
Programma n. 8 - TUTELA AMBIENTALE - PROTEZIONECIVILE	52
Programma n. 9 - SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	54
Programma n. 10 - SERVIZIO DI VIGILANZA.....	57
Programma n. 11 - SERVIZIO TRIBUTI	59
Programma n. 12 - SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO.....	62
SEZIONE 4 – STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI	67
4.1 –Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate	68
4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi:	69
SEZIONE 5 – CONSIDERAZIONI FINALI.....	70

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 1 – CARATTERISTICHE GENERALI

**DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI SAN FIOR

1.1 Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			6.813
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	6.969
di cui:	maschi	n.	3.459
	femmine	n.	3.510
nuclei familiari		n.	2.716
comunità/convivenze		n.	2
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2013		n.	6.867
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	69	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	43	
		saldo naturale	n. 26
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	287	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	211	
		saldo migratorio	n. 76
1.1.8 Popolazione al 31-12-2013		n.	6.969
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	477
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	564
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	1.040
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	3.612
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	1.276

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,08 %
	2010	1,04 %
	2011	1,04 %
	2012	0,79 %
	2013	0,99 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,66 %
	2010	0,71 %
	2011	0,93 %
	2012	0,79 %
	2013	0,62 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	7.205 entro il

1.1.17 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Migliora il tasso di occupazione in Veneto: dati statistici incoraggianti.

Dopo due anni di calo, nel 2014 l'occupazione torna a salire in Veneto: in confronto all'anno precedente l'aumento è dell'1,1%, pari a circa 22mila unità, mentre la disoccupazione diminuisce dello 0,5%. Conseguentemente cresce il tasso di occupazione e diminuisce, seppur di poco, quello di disoccupazione, dato quest'ultimo in controtendenza con quello nazionale.

Queste sono le ultime elaborazioni della sezione Sistema Statistico sui dati relativi all'occupazione. I giovani sono sicuramente la fascia di età maggiormente colpita dalla crisi: nel 2014 il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Italia continua ad aumentare, la media nazionale arriva al 42,7%, oltre due punti percentuali e mezzo in più dell'anno precedente e il doppio del 2008. Particolarmente grave è la situazione del Mezzogiorno, in cui il tasso di disoccupazione giovanile supera in molte regioni la metà della popolazione di quest'età. La situazione dei giovani veneti è invece tra le più favorevoli in Italia: infatti, seppur in aumento di quasi due punti percentuali rispetto al 2013, con un tasso di disoccupazione giovanile del 27,6%, il Veneto si classifica, comunque, la terza regione italiana per i livelli di disoccupazione più bassi; primo il Trentino Alto Adige con il 18,4% e secondo il Friuli Venezia Giulia con il 27,1%. “

I dati dei centri per l'impiego relativi ai disoccupati in Veneto, la cui condizione è accertata amministrativamente, rilevano che gli iscritti disponibili sono di nuovo aumentati passando da 442.200 all'inizio dell'ultimo trimestre a 451.700 alla fine, a seguito di un minor numero di uscite dalla condizione di disoccupazione (68.400) rispetto alle entrate (77.900). Secondo i dati amministrativi, i giovani disoccupati dai 15 ai 29 anni risultano essere 89.000; i disoccupati dai 30 ai 54 anni risultano essere 275.000 mentre i disoccupati dai 55 ai 64 anni sono 80.000. Gli stranieri disoccupati nel suddetto periodo, infine, risultano essere 120.000.

1.2 Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq		17,77
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	4,50
* Provinciali	Km.	2,00
* Comunali	Km.	63,00
* Vicinali	Km.	9,40
* Autostrade	Km.	5,50
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIARE N. 9 DEL 22.04.2004
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA GIUNTA REGIONALE VENETO N. 1880 DEL 23.06.2009
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Superato dal PRG
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 09.03.1999
* Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 21.04.2009 approvato con Conferenza di Servizi tenutasi in Provincia di Treviso il 01.02.2012
* Il Piano degli Interventi (P.I.)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 07.04.2014. Il piano è diventato efficace decorsi 15 dalla sua pubblicazione avvenuta il 08.08.2014 (pubblicazione n. 574).
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIRUEA AREA EX SAROM
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	11.000,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00
	mq.	0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	2	0	C.1	13	3
A.2	0	0	C.2	0	4
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	1	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	3	1	D.1	11	4
B.2	0	1	D.2	0	2
B.3	4	0	D.3	0	1
B.4	0	1	D.4	0	2
B.5	0	2	D.5	0	0
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	9	7	TOTALE	24	20

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013:

di ruolo n.	27
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	1	0	A	0	0
B	4	3	B	1	1
C	4	3	C	2	2
D	3	3	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	3	2	C	2	2
D	1	1	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	1	1	A	2	1
B	1	1	B	7	6
C	2	2	C	13	11
D	4	4	D	11	9
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	33	27

1.3.2 - Strutture

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n.	0	0				0				0				
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	1	posti n.	51	58				58				58				
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	2	posti n.	287	293				293				293				
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1	posti n.	204	199				199				199				
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0				
1.3.2.6 - Farmacie comunali				n.	0	n.			0	n.			0	n.			0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																	
- bianca				22,00	22,00				22,00				22,00				
- nera				21,00	21,00				21,00				21,00				
- mista				0,00	0,00				0,00				0,00				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	67,30				67,30				67,30				67,30				
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	30	hq.	9,80	n.	30	hq.	9,80	n.	30	hq.	9,80	n.	30	hq.	9,80	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.290			n.	1.290			n.	1.290			n.	1.290			
1.3.2.13 - Rete gas in Km				44,60	44,60				44,60				44,60				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile				19.512,00	19.000,00				19.000,00				19.000,00				
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00				
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	6			n.	6			n.	6			n.	6			
1.3.2.17 - Veicoli	n.	4			n.	4			n.	4			n.	4			
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
1.3.2.19 - Personal computer	n.	45			n.	45			n.	45			n.	45			
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																	

1.3.3 - Organismi Gestionali

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.2 - Aziende	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.5 - Concessioni	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2

1.3.3.1.1 - CONSORZI

1. Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.);

1.3.3.1.2 – Comuni associati (indicare il n. tot. e nomi)

1. N. 44 partecipanti: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto;

1.3.3.2.1 - AZIENDE

1. Azienda Sanitaria Locale n. 7

1.3.3.2.2 – Enti Associati

L'ambito territoriale di competenza dell'Asl Ulss 7 comprende i seguenti 28 comuni:

Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, S. Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto.

1.3.3.3.1 - ISTITUZIONI

Non presente

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

//

1.3.3.4.1 - SOCIETA' DI CAPITALI

1. Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l.;
2. Piave Servizi S.r.l.
3. San Fior Servizi srl - chiusa - cancellata dal registro imprese della C.C.I.A.A. in data 11.02.2015
4. Asco Holding S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1. A **Servizi Idrici Sinistra Piave srl (SISP)** sono associati n. 30 Comuni: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto;
2. A **Piave Servizi srl** erano associati gli enti già partecipanti a S.I.S.P. S.r.l. nonché A.S.I. S.p.a. di San Donà di Piave (VE), e Sile Piave S.p.a. di Roncade (TV), fino al 28.03.2014 data in cui ASI spa è uscita dall'ATO "Veneto Orientale". Si precisa che è in itinere un progetto di fusione delle società operative S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.a. per incorporazione in Piave Servizi srl come scelta industriale per mantenere i requisiti comunitari per l'affidamento in house del servizio idrico integrato. ;
3. **San Fior Servizi srl** è una società interamente partecipata dal Comune in liquidazione chiusa e cancellata dal Registro imprese tenuto presso la CCIAA in data 11.02.2015
4. Ad **ASCO HOLDING S.p.A.** sono associati n. 93 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravidomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

1.3.3.5.1 - SERVIZI IN CONCESSIONE

1. Riscossione imposta di pubblicità e servizio pubbliche affissioni;
2. Servizio idrico integrato
3. Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1. Il servizio di riscossione dell'imposta di pubblicità è svolto dalla ditta ABACO S.p.A. di Montebelluna (TV) fino al 2015.
2. Il servizio idrico integrato è svolto dalla ditta Piave Servizi S.c.r.l. e S.I.S.P. s.r.l. (*società operativa del gestore*)
3. Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è svolto dal C.I.T. TV1 tramite SAVNO s.r.l. (*società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del consorzio*)

1.3.3.6.1 - UNIONE DI COMUNI (se costituita) n

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Non presente

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

- **INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA:** Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holding Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Unindustria Treviso, C.G.I.L.-Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca.
- **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (oggi Consiglio di Bacino) "VENETO ORIENTALE":** Si tratta di un ente di diritto pubblico. In origine i partecipanti erano 103: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo,

Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave; **tuttavia la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 04.06.2013 ha approvato la proposta di variazione alla delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali del Servizio Idrico Integrato, disponendo il trasferimento dei Comuni di Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto, e Zenson di Piave dall’Ambito Territoriale Ottimale “Veneto Orientale” all’Ambito Territoriale Ottimale “Laguna di Venezia”.**

”

- CONSIGLIO DI BACINO “SINISTRA PIAVE” Si tratta di un Ente di diritto pubblico voluto dalla Regione (L.R. 31/12/2012 n. 52, modificata con Legge Regionale 07/02/2014 n. 3 e poi con Legge 02/04/2014 n. 11) che con deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2014, pubblicata sul BUR n. 14 del 04/02/2014 ha individuato i Bacini Territoriali per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali il Bacino denominato “Sinistra Piave” al quale appartengono i n. 44 Comuni, già ricadenti nell’Ambito Territoriale della soppressa Autorità di bacino Nord-Orientale TV1 di cui alla Legge Regionale 21/01/2000, n. 3, tra i quali figura anche il Comune di San Fior

1.3.4 - Accordi Di Programma E Altri Strumenti Di Programmazione Negoziata

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

1_Oggetto: ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEI SERVIZI ALLA PERSONA 2011/2015

Soggetti partecipanti:

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA n. 7 Pieve di Soligo e I 28 *COMUNI* del territorio dell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Pieve di Soligo: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, S. Pietro di Feletto, S. Lucia di Piave, S. Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari: da parte del Comune di San Fior Euro 128.616,00 previsti per l'anno 2015

Durata dell'accordo: Periodo 2011 -2015

L'accordo è: già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Accordo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 21.11.2011

2_Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA AVENTE AD OGGETTO: INIZIATIVE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELL'AMBITO DENOMINATO "AREA EX SAROM" IN LOCALITA' CASTELLO ROGANZUOLO DI SAN FIOR, AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. N. 267/2000 E ART. 7 L.R. 11/2004-MODIFICHE AL PIANO DEGLI INTERVENTI IN ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DEL VIGENTE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Soggetti partecipanti: COMUNE DI SAN FIOR e NUMERIA S.G.R. S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio

Impegni di mezzi finanziari: Beneficio pubblico del valore complessivo di Euro 4.179.962,93

Durata dell'accordo: Anni 10 dalla data di stipulazione

L'accordo è: già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 17.12.2012, stipulato in data 29.04.2013 rep. n. 1513

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione del PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI URBANI E DELLA LORO CAPACITA' DI SERVIZIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'IPA "TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA"

Altri soggetti partecipanti : COMUNI DI SAN FIOR, COLLE UMBERTO E GODEGA DI SANT'URBANO

Impegni di mezzi finanziari: Da parte del Comune di San Fior Euro 84.000,00. Valore del progetto complessivo Euro 840.000,00

Durata Tempistica prevista dalla Regione ai fini dell'erogazione del contributo di Euro 588.000,00

Indicare la data di sottoscrizione Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 22.07.2013, sottoscritto in data 23.07.2013 Rep. com. n. 1182/SP

1.3.5 - Funzioni Esercitate Su Delega

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

Previsti dalla legge dello Stato con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

- Funzioni o servizi

In materia di servizi demografici e pubblica sicurezza

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Compresi nei trasferimenti per la finanza locale

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

D.P.R. 616/1977 e D.Lgs. n. 112/1998.

Legge Regionale n. 11/2001 e successive modifiche

- Funzioni o servizi

In materia di Energia, Edilizia Residenziale Pubblica, Viabilità, Tutela della salute.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Vedi punto 1.3.5.3

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le funzioni delegate dalla Regione in attuazione della Legge Regionale n. 11/2001 e successive modifiche riguardano in particolare:

- l'energia, per la certificazione energetica degli edifici ed il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici per i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- l'edilizia residenziale pubblica, in merito al rilevamento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, agli accertamenti del rispetto delle disposizioni di legge nella realizzazione degli interventi edilizi, all'accertamento dei requisiti per l'accesso ai finanziamenti, all'autorizzazione alla vendita ed alla locazione anticipata degli alloggi in questione;
- la viabilità, in merito alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza;
- la tutela della salute, in merito all'autorizzazione alla produzione e deposito all'ingrosso di additivi alimentari, all'autorizzazione alla pubblicità sanitaria per le professioni sanitarie, per gli ambulatori e laboratori veterinari.

Tra le funzioni attribuite o trasferite dalla Regione rientrano invece le attività relative al commercio, alle risorse idriche e difesa del suolo, ai lavori pubblici ed alla formazione professionale ed istruzione scolastica.

1.4 – Economia Insediata

Dalla consultazione della banca dati del Registro imprese tenuto presso la CCIAA di Treviso con riferimento aziende aventi la sede o almeno una unità locale nel territorio di San Fior, si rilevano i seguenti dati rilevati al 31.12:

TIPOLOGIA ATTIVITA	2013	2014	Differenza
SETTORE PRIMARIO - AGRICOLTURA (Attività prevalenti: coltivazione della vite e di cereali, allevamenti e giardinaggio)	169	157	-12
SETTORE SECONDARIO (Attività prevalenti, per lo più appartenenti al settore metalmeccanico e legno)	306	298	-08
- di cui attività artigianali (ditte iscritte nell'apposito albo)	242	242	
- di cui attività industriali	64	56	
SETTORE TERZIARIO:	279	259	-20
- di cui Commercio al minuto	75	74	
- di cui Commercio all'ingrosso	43	43	
- di cui Ristorazione (compresi, bar e ristoranti, agriturismi e bed & breakfast)	27	25	
- di cui altri servizi (comprese banche, farmacie e parafarmacie studi medici, tecnici e professionali in genere, agenzie di assicurazione, intermediazione e locazione immobiliare, società di gestione immobiliare, agenzie di noleggio ed autotrasporto, ed altri ancora)	134	117	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI SAN FIOR

2.1 - Fonti Di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.256.476,66	1.570.804,91	2.179.258,81	2.140.200,00	2.216.600,00	2.218.600,00	-1,79
Contributi e trasferimenti correnti	154.323,30	716.110,32	209.675,15	183.622,00	176.700,00	176.700,00	-12,42
Extratributarie	825.688,37	877.900,68	899.781,44	1.000.742,48	917.888,72	912.823,29	11,22
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.236.488,33	3.164.815,91	3.288.715,40	3.324.564,48	3.311.188,72	3.308.123,29	1,09
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.236.488,33	3.164.815,91	3.288.715,40	3.324.564,48	3.311.188,72	3.308.123,29	1,09
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	961.288,81	391.088,39	874.688,76	174.805,73	567.400,00	495.000,00	-80,01
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	342.853,28	137.748,22	248.500,00	300.000,00	300.000,00	340.000,00	20,72
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	100.000,00	143.000,00	150.000,00	0,00	43,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.304.142,09	528.836,61	1.223.188,76	617.805,73	1.017.400,00	835.000,00	-49,49
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.540.630,42	3.693.652,52	4.511.904,16	3.942.370,21	4.328.588,72	4.143.123,29	-12,62

2.2 - Analisi Delle Risorse di parte corrente ed in c/to capitale

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.051.382,52	1.304.302,04	1.984.513,00	2.075.200,00	2.151.600,00	2.153.600,00	4,56
Tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	205.094,14	266.502,87	194.745,81	65.000,00	65.000,00	65.000,00	-66,62
TOTALE	2.256.476,66	1.570.804,91	2.179.258,81	2.140.200,00	2.216.600,00	2.218.600,00	-1,79

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,400	0,400	9.000,00	9.000,00			9.000,00
I.M.U. 2^ casa	0,760	0,760	500.000,00	500.000,00			500.000,00
Fabbricati produttivi	0,760	0,760			220.000,00	220.000,00	220.000,00
Altro	0,760	0,760	114.000,00	114.000,00	250.000,00	250.000,00	364.000,00
TOTALE			623.000,00	623.000,00	470.000,00	470.000,00	1.093.000,00

La quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale viene stimata per l'anno 2015 in Euro 502.000, l'imputazione a bilancio del gettito IMU è al netto di tale prelievo come disposto dal ministero.

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, con riferimento in particolare al primo anno del triennio

La riforma del fisco municipale come delineata con il decreto 14 marzo 2011, n. 23 prevedeva per il triennio 2011-2013, tra le entrate del Comune la compartecipazione al gettito IVA ed il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) dove convergevano parte dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari, il gettito della componente immobiliare dell'IRPEF e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti e parte del gettito derivante dalla cedolare secca sugli affitti.

Tale impostazione è stata rivoluzionata dalla legge di stabilità 2013, legge n. 228 del 24 dicembre 2012, **che sanciva la soppressione dei trasferimenti statali alle autonomie locali**, con contestuale attribuzione dell'intero gettito dell'IMU ai comuni, seppur con una riserva allo Stato per gli immobili di categoria D e **la creazione di un fondo di tipo perequativo**. È stata così disposta la soppressione del FSR, che già aveva soppiantato i vecchi trasferimenti correnti dello Stato e prevista la creazione di un nuovo fondo, **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)**, alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei comuni, da ripartire con modalità fissate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Tale fondo **dovrebbe** garantire una distribuzione equa tra i comuni delle risorse disponibili.

La Legge di stabilità 2014 L. 147/2013 ha introdotto in sostituzione dell'IMU applicata sull'abitazione principale (soppressa dal 2013), la nuova

imposta TASI avente lo stesso presupposto d'imposta dell'IMU.

In attesa della riforma della fiscalità locale resta la normativa vigente in materia di IMU e TASI.

IMU

Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune, al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività, a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Quanto previsto già per il 2013 ai fini del riparto del gettito IMU, fra comuni e Stato, vale pure per gli anni 2014 e 2015. Si ricorda che la legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) aveva disposto, per il 2013, l'attribuzione del gettito (nella misura più rilevante) dell'IMU ai comuni. La lett. f) del comma 380 prevede che allo Stato è riservato il gettito dell'IMU che deriva dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, con l'applicazione dell'aliquota base del 7,6 per mille. Su tale quota statale, i comuni hanno facoltà di disporre un aumento fino al 3 per mille dell'aliquota base, con attribuzione dell'intero maggiore gettito derivante. Disposizioni queste che permangono pure per gli anni 2014 e 2015;

La permanenza della riserva statale è dovuta al mantenimento dei saldi programmati di finanza pubblica, con effetti neutri per lo Stato. Le assegnazioni statali sono interamente sostituite dal gettito del tributo.

Per tutti gli altri immobili rimangono in vigore anche per l'anno 2015 le aliquote base previste per l'IMU già negli anni 2013 e 2014, pari al 4 per mille per le abitazioni principali ancora soggette all'imposta (cat. A/1, A/7 e A/8) e al 7,6 per mille sulle altre unità immobiliari,

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (F.S.C.)

Il 2013 è stato il primo anno in cui l'entrata del Bilancio comunale ha avuto zero a titolo di trasferimenti correnti ordinari dello Stato (Titolo 2° dell'entrata). I trasferimenti erariali sono stati sostituiti dal Fondo di Solidarietà comunale da iscriversi tra le entrate tributarie del Comune (Titolo 1° dell'Entrata), alimentato con la parte che viene restituita al Comune, dopo aver trattenuto dai versamenti IMU la quota del 38,22% prevista per l'alimentazione a livello nazionale del Fondo di Solidarietà. Per fornire delle indicazioni numeriche: per il 2015 è previsto che lo Stato trattenga tramite l'Agenzia delle Entrate, dall'IMU versato dai Cittadini al Comune di San Fior, tramite il Mod. F24, la somma di Euro 502.000,00, mentre la parte che verrà restituita al Comune a titolo di F.S.C. viene stimata pari a Euro 65.000,00. Nell'anno 2014 quell'entrata ammontava a Euro 180.000 come dimostrato dal prospetto sotto riportato

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014	180.890,42
- Riduzione ai sensi art. 16 comma 6 del DL. 95/2012 - Spending Review (quota ulteriore rispetto a tagli già operati nel 2013 e 2014).....	-4.178,82
- Riduzione per contributo alla finanza pubblica (art.47 comma 8 DL. 66/14).....	-10.214,80
anno 2014 di 375,6 mln diventa nel 2015 di 563,4 milioni di euro	
- Nuova riduzione dal 2015 per 1.200 mln euro annui	
Legge Stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 435.....	- <u>81.718,36</u>
T O T A L E.....	84.778,45
- Congelamento quota 20% eventualmente riassegnabile sulla base dei fabbisogni standard in corso di rilevazione...-	81.115,06
+ Stima riassegnazione quota 20% trattenuta ipotizzando una riassegnazione pari a circa 3/4 della quota congelata.....	<u>61.000,00</u>
STIMA 2015 DOPO RIASSEGNAZIONE PARTE DELLA QUOTA.....	64.663,45

ADDIZIONALE IRPEF

La base imponibile per la determinazione della previsione di bilancio è riferita ai redditi imponibili definitivi dell'anno 2011 forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che per il Comune di San Fior risulta essere pari a Euro 97.748.865. Il sensibile aumento della previsione rispetto al 2014 è da considerare non tanto quale aumento effettivo del gettito atteso quanto invece come la più giusta temporalizzazione dell'entrata. Si rileva infatti che anche 2014 si chiuderà senza praticamente che esistano residui per questo cespite. Cosa non corretta considerato che il saldo 2014 sarà per lo più versato a giugno 2015.

IMPOSTA COMUNALE sulla PUBBLICITA' e DIRITTI sulle PUBBLICHE AFFISSIONI.

Il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta è stato esternalizzato l'introito è relativo al canone fissato con convenzione.

TASI

Questa rappresenta la nuova imposta introdotta dal 2014 anche se di fatto TASI è l'acronimo di TAssa sui Servizi Indivisibili dell'ente, si tratta di imposta in quanto il presupposto impositivo è lo stesso dell'IMU. La previsione di gettito 2015 si fonda sull'andamento del gettito dell'imposta realizzato nel corso dell'anno 2014

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

Dall'anno 2012 è stata introdotta l'IMU "Imposta Municipale Propria" che sostituisce l'ICI.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMU:

Le aliquote IMU sono state riviste nell'anno 2014 e vengono confermate per l'anno 2015, quindi per riepilogare le aliquote vigenti sono le seguenti:

- 0,4% per le abitazioni principali ancora soggette ad imposta (A/1, A/7 e A/8) e relative pertinenze,
- 0,2% per i fabbricati strumentali all'attività agricola;
- 0,76% per gli altri fabbricati.

La stima del gettito dell'imposta per l'anno 2015 è pari a €590.000,00 che, ad invarianza di aliquote dovrebbe confermarsi anche per gli anni 2015e 2016. Il consistente calo rispetto la previsione 2013 è dato dal fatto che mentre a bilancio 2013 il gettito IMU era stato rilevato al lordo della quota da riversare allo Stato, per l'anno 2015 la previsione viene impostata al netto di detta quota quantificata per il Comune di San Fior in Euro 502.000, in ottemperanza di quanto sancito dall'art. 6 del D.L. 06.03.2014, N. 16

ADDIZIONALE IRPEF:

Dall'anno 2012 viene applicata un'aliquota progressiva sugli scaglioni di reddito IRPEF da 0,50% fino al 0,8%, secondo i seguenti scaglioni di reddito:

fino a 15.000 euro	aliquota 0,50%	oltre 15.000 euro e fino a 28.000	aliquota 0,55%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000	aliquota 0,60%	oltre 55.000 euro e fino a 75.000	aliquota 0,70%
oltre 75.000 euro	aliquota 0,80%		

La stima del gettito per l'anno 2015, viene quantificata in Euro 490.000,00

TASI

Le aliquote per l'anno 2015 vengono proposte al Consiglio Comunale nelle seguenti misure:

Abitazioni e pertinenze aliquota 0,23%, nel 2014 era pari al 0,25%

Altri fabbricati (non abitativi) aliquota 0,21%, nel 2014 era pari al 0,23%

Rurali aliquota 0,10% (aliquota fissata dalla legge)

Aree Fabbricabili aliquota 0,00%

Per le abitazioni principali inoltre viene confermata la detrazione di Euro 75,00 da applicare a ciascun immobile adibito ad abitazione principale.

Le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado sono assimilate all'abitazione principale se l'ISEE del comodatario è inferiore a Euro 15.000.

La previsione di gettito ammonta per l'anno 2015 a Euro 780.000,00

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi comunali è la sig.ra Edda Andreetta, Responsabile della 5^ Unità Organizzativa Economico Finanziaria

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	85.274,29	653.989,35	143.197,19	126.500,00	126.500,00	126.500,00	-11,66
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	14.306,42	19.522,73	16.500,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00	-59,39
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	44.818,19	30.368,93	41.463,24	44.422,00	37.500,00	37.500,00	7,13
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.924,40	12.229,31	8.514,72	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-29,53
TOTALE	154.323,30	716.110,32	209.675,15	183.622,00	176.700,00	176.700,00	-12,42

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Come già anticipato più sopra in tema di entrate tributarie, la legge n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) ha riquantificato i tagli dei trasferimenti agli enti locali ed ha innovato il sistema delle spettanze comunali eliminando sia il Fondo sperimentale di riequilibrio sia il Fondo di Compartecipazione IVA, introducendo al loro posto il Fondo di solidarietà comunale (F.S.C.) da computare tra le entrate di natura fiscale.

Alcuni trasferimenti non sono stati fiscalizzati, e permangono tra i trasferimenti correnti quali:

- il contributo per ammortamento mutui, ora “Contributo per gli interventi dei comuni (ex sviluppo investimenti)” per €48.000,00
- il contributo compensativo del minor gettito IMU per €45.000,00
- altre assegnazioni non valide ai fini patto per €29.000,00
- contributo statale libri di testo per € 4.000,00
- contributo statale per accertamenti medico legali per € 500,00

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

In mancanza di comunicazioni ufficiali da parte della Regione, per l'anno 2015 a titolo di trasferimenti regionali correnti sono stati preventivati nelle seguenti misure, sulla base dell'andamento dell'anno 2014:

- per il piano locale della domiciliarità	27.000,00
- da trasferire a sostegno accesso abitazioni in locazione l. 431/98	10.000,00
- per fondo sociale	6.700,00
- per politiche giovanili	6.922,00
- per altre funzioni delegate nel settore sociale	500,00

I suddetti importi saranno comunque oggetto di verifica non appena la Regione comunicherà le spettanze effettive per l'anno 2015.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Nel bilancio 2015 è inoltre previsto un trasferimento a carico dell'ATER di €300,00 per fondo sociale integrazione canoni di locazione.

Viene inoltre previsto il trasferimento da parte dell'ULSS per buono servizio ad assegno di sollievo per €4.500,00.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	302.155,13	327.454,52	293.598,49	299.308,49	293.908,49	293.908,49	1,94
Proventi dei beni dell'ente	198.018,00	249.446,81	236.985,00	231.800,00	221.800,00	221.800,00	-2,18
Interessi su anticipazioni e crediti	17.712,52	942,66	1.790,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	-38,54
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle società'	32.284,12	32.284,12	34.973,21	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-14,22
Proventi diversi	275.518,60	267.772,57	332.434,74	438.533,99	371.080,23	366.014,80	31,91
TOTALE	825.688,37	877.900,68	899.781,44	1.000.742,48	917.888,72	912.823,29	11,22

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I servizi al pubblico maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio sono l'assistenza domiciliare, il trasporto scolastico, la mensa scolastica, i servizi cimiteriali e dal 2012 il servizio di lampade votive.

Le previsioni di entrata relative a detti servizi sono coerenti con le tariffe vigenti, come confermato dal trend storico dei dati relativi. L'utenza servita corrisponde al potenziale della domanda: ove questa crescesse vi è possibilità di adeguamento dell'offerta.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il patrimonio comunale disponibile per la concessione a terzi (sostanzialmente i locali di Villa Licer) risultano tutti locati a prezzi in linea con i canoni di mercato. I proventi correlati sono sotto costante monitoraggio. Anche i proventi derivanti dalla concessione in uso, degli altri immobili sono ritenuti congrui anche tenendo conto delle finalità di tipo sociale, culturale e sportivo, per le quali gli stessi vengono concessi in uso.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Con l'avvio dei cinque impianti fotovoltaici installati presso la palestra della scuola media, la scuola primaria di San Fior, presso la scuola primaria di Castello, gli spogliatoi degli impianti sportivi e sul Municipio viene calcolato un contributo G.S.E. Gestore Servizio Elettrico di €7.500,00 per lo scambio di energia sul

posto, mentre viene quantificato in €35.000,00 l' incentivo statale "Contributo G.S.E." a cui corrisponde nella parte Spesa e per pari importo, il relativo trasferimento al C.I.T. quale ente attualmente intestatario degli impianti, come previsto dalla convenzione.

Quale voce significativa prevista sugli introiti diversi, vi sono:

- il trasferimento da ASCOPIAVE a fronte dell'atto integrativo alla convenzione in essere per la gestione e la distribuzione del gas, quantificato a livello previsione in Euro 226.459,39 IVA inclusa, l'entità è praticamente doppia rispetto la previsione 2014 in quanto la quota spettante relativa al 2014 è stata incassata e dunque fatturata ad inizio anno 2015;
- il rimborso da parte del S.I.S.P. della quota per investimenti pregressi su opere di fognatura e acquedotto e per l'uso delle condutture esistenti per totale di €28.753,35 IVA compresa.

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	318.000,00	35.000,00	12.000,00	10.000,00	0,00	0,00	-16,66
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	160.000,00	181.088,39	647.560,76	148.400,00	552.400,00	0,00	-77,08
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	826.142,09	162.748,22	295.628,00	316.405,73	315.000,00	835.000,00	7,02
TOTALE	1.304.142,09	528.836,61	1.123.188,76	474.805,73	867.400,00	835.000,00	-57,72

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le entrate del Titolo IV previste per l'anno 2015 sono le seguenti:

- € 10.000,00 proventi da alienazione di un terreno;
- € 15.000,00 per contributo regionale per il progetto "VenetoFreeWifi" concesso con DDR 207 del 31.12.2014 finanziato per il 54,07% con il fondo europeo FESR ;
- € 69.650,00 per contributo regionale per la realizzazione di un parco denominato "Parco degli Alpini" tra il fiume Codolo ed il Rio Posolin concesso con Decreto Regionale Decreto regionale n. 112 del 29/12/2014 (L.R. 549/1995)
- € 63.750,00 per contributo regionale per l'efficientamento di impianti di illuminazione pubblica concesso con Decreto Regionale N. 130 del 31.12.2014

– €300.000,00 per contributi ed oneri per il rilascio di permessi a costruire;

– € 1.405,73 versamento di somme non erogate alla scadenza di un mutuo

Nel bilancio pluriennale 2016 le entrate del Titolo IV sono così preventivate:

– €376.400,00 per tre contributi regionali richiesti, ma non ancora assegnati

– €300.000,00 per contributi ed oneri per il rilascio di permessi a costruire;

Nel bilancio pluriennale 2017 le entrate del Titolo IV sono così preventivate:

– €340.000,00 annui per contributi ed oneri per il rilascio di permessi a costruire;

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Tutte le entrate previste al Titolo IV, vengono utilizzate per il finanziamento di spese di investimento.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	342.853,28	137.748,22	248.500,00	300.000,00	300.000,00	340.000,00	20,72
TOTALE	342.853,28	137.748,22	248.500,00	300.000,00	300.000,00	340.000,00	20,72

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

L’indicazione degli oneri ha come referente fondamentale la concretizzazione degli indirizzi pianificatori, ciò in considerazione sia delle ipotesi di pianificazione in via generale, sia degli obiettivi che sottende la pianificazione urbanistica attuativa.

Da ciò ne deriva come scenario la definizione degli obiettivi riferibili al Piano di Assetto del Territorio e del Piano degli interventi, in conformità all’innovata normativa urbanistica regionale, occasione opportuna per affinare le linee di sviluppo delle potenzialità del territorio e, nel contempo, la sua tutela secondo il criterio della sostenibilità ambientale. Si precisa a tale riguardo che il processo di profonda riforma dello strumento urbanistico generale ha avuto corso già nel 2014, mediante l’approvazione definitiva del Piano degli Interventi.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

E’ prassi oramai consolidata, rafforzata peraltro dalla normativa regolante l’espressa materia, che il ricorso allo scomputo degli oneri di urbanizzazione possa essere autorizzato al titolare del permesso di costruire che si obbliga ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione. Ciò riscontra come scenario quei particolari ambiti territoriali che risultano assoggettati, a pianificazione urbanistica attuativa, sia di espansione che di recupero urbano, per la quale l’art. 16, comma 2bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal cosiddetto “decreto Sviluppo” (D.L. 13 maggio 2011, n. 70), consente la diretta esecuzione delle opere da parte della ditta lottizzante, purché di importo inferiore alla soglia comunitaria, escludendo l’applicazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In luoghi diversi da questi, l’ammissibilità dello scomputo degli oneri a soggetti privati avviene, come di consueto, in maniera molto sporadica e comunque attraverso la preventiva e positiva valutazione da parte della Giunta comunale mediante proprio atto deliberativo e previa acquisizione del parere del servizio lavori pubblici in merito ai computi metrici. Ciò si verifica in casi ove vi è un preciso interesse pubblico nel pervenire alla esecuzione diretta delle opere, come ad esempio la realizzazione di un’area a parcheggio, la realizzazione di un tratto di asfaltatura di una strada ed iniziative utili per incrementare la dotazione di standard urbanistici onde soddisfare i bisogni espressi dalla comunità. Per tali ambiti invece trova applicazione il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Per il triennio tutti i proventi da oneri sono previsti a finanziamento unicamente di spese in conto capitale.

Si segnala in particolare che delle risorse derivanti dal contributo per oneri di urbanizzazione secondaria, vengono destinate per l’8% alla manutenzione delle opere di culto. Per tale situazione, come di consueto, troveranno considerazione le richieste pervenute entro i termini previsti che prevedano interventi innovativi sulla base di risultati reali.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	100.000,00	143.000,00	150.000,00	0,00	43,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	100.000,00	143.000,00	150.000,00	0,00	43,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Non è previsto il reperimento di risorse tramite accesso al mercato dei risparmiatori (emissione di prestiti obbligazionari).

Nell'arco del triennio, sono previste due assunzioni di mutui:

- uno nell'annualità 2015 per un ammontare complessivo di Euro 143.000,00 che però non comporterà alcuna spesa aggiuntiva in termine di remunerazione del credito in quanto assistito da un contributo in conto interessi concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo;
- uno nell'annualità 2016 per un ammontare di Euro 150.000,00

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2014 pur essendo previsti, non sono stati assunti mutui.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 1, comma 539 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) l'ente locale può assumere mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il **10%** delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Tale limite è stato reso pertanto meno restrittivo dalla Legge di Stabilità 2015 rispetto a quello fissato per l'anno 2014, nella misura del 8%, tale provvedimento pare essere tuttavia una controversa, in quanto in questo modo si consente l'assunzione di obbligazioni verso terzi, obbligazioni che poi una volta tradottesi in debiti esigibili non potranno essere pagate per non violare i vincoli rimasti ancora stretti del patto di stabilità.

Al fine della dimostrazione dell'avvenuto pieno ed ampio rispetto del limite di indebitamento, si evidenzia che per l'anno 2015 la previsione di spesa per interessi sui mutui in ammortamento ammonta a € 120.959,19 e corrisponde al 3,82% delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2013 che ammontano a Euro 3.164.815,91.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

La possibilità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria è prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/00 e potenziata dapprima dall'art. 2, comma3/bis del D.L. 4/2014 e poi dall'art 1, comma 542, L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha prorogato fino al 31.12.2015 l'elevazione del limite massimo consentito dai 3/12 ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio; tuttavia non viene iscritta a bilancio in quanto non vi sono motivi che facciano supporre la previsione di un effettivo utilizzo della stessa, come peraltro mai avvenuto negli esercizi precedenti.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI SAN FIOR

3.1 - Considerazioni generali e singoli programmi:

Considerazioni generali:

La realizzazione dei programmi e delle previsioni di bilancio non può certo prescindere dalle conseguenze della manovra finanziaria posta in essere dallo stato con la legge di stabilità 2015 che comporta complessivamente una significativa riduzione della capacità di spesa dei Comuni. L'art. 1, comma 489 della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), con la ridefinizione delle regole per il calcolo del PATTO DI STABILITA' determina un allentamento dei vincoli di spesa: -59% rispetto il 2014, ma tale miglioramento risulta essere solo apparente, in quanto neutralizzato se non peggiorato dalle seguenti ulteriori misure adottate per l'anno 2015:

1. il nuovo taglio ai trasferimenti, introdotto dalla stessa legge di stabilità fissato a livello nazionale in 1.200 mln di Euro, che va ad aggiungersi ai tagli ulteriori già programmati per il 2015 per altri 287,8 mln di euro, già derivanti dal DL 95/2012 e dal DL 66/2014;
2. dagli effetti dell'avvio dell'armonizzazione con particolare riguardo: sia all'impatto della creazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che verrà valorizzato in sede di riaccertamento dei residui che inciderà pesantemente nella ridefinizione dell'obiettivo di ciascun ente sia all'ammortamento del riaccertamento dei residui per 1/30 nel 2015.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Dopo una prima fase, nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali che si intendono raggiungere, sono state definite le modalità, tra quelle consentite dalla legge, ritenute più idonee, in rapporto alle caratteristiche dell'Ente, al raggiungimento degli obiettivi stessi. Tenendo conto delle risorse disponibili si è quindi giunti alla redazione del bilancio annuale e pluriennale 2015-2017, con l'attribuzione delle risorse stesse ai vari programmi.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, da parte del Consiglio comunale, la Giunta provvederà, con l'approvazione del Piano esecutivo di gestione – , redatto in conformità alle previsioni del bilancio annuale 2015, alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2015-2017, ed altresì ai restanti documenti di programmazione (Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale 2015, Piano delle alienazioni immobiliari) ad assegnare ai Responsabili, gli obiettivi da raggiungere per l'attuazione dei programmi definiti dall'organo consiliare, affidando agli stessi le risorse finanziarie, umane e strumentali per il conseguimento degli obiettivi medesimi

Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	613.041,50	0,00	0,00	613.041,50	612.541,50	0,00	612.541,50	612.541,50	0,00	0,00	612.541,50	
2	75.240,20	0,00	8.400,00	83.640,20	75.240,20	0,00	8.686,00	83.926,20	75.240,20	0,00	8.000,00	83.240,20
3	401.810,00	0,00	0,00	401.810,00	401.510,00	0,00	0,00	401.510,00	401.510,00	0,00	0,00	401.510,00
4	459.146,00	0,00	0,00	459.146,00	459.146,00	0,00	0,00	459.146,00	459.146,00	0,00	0,00	459.146,00
5	85.419,00	0,00	0,00	85.419,00	85.255,00	0,00	0,00	85.255,00	85.255,00	0,00	0,00	85.255,00
6	374.065,00	0,00	539.500,00	913.565,00	374.065,00	0,00	993.714,00	1.367.779,00	374.065,00	0,00	812.000,00	1.186.065,00
7	1.260,00	0,00	0,00	1.260,00	1.260,00	0,00	0,00	1.260,00	1.260,00	0,00	0,00	1.260,00
8	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
9	95.600,00	0,00	0,00	95.600,00	90.600,00	0,00	0,00	90.600,00	90.600,00	0,00	0,00	90.600,00
10	99.900,00	0,00	9.000,00	108.900,00	97.900,00	0,00	0,00	97.900,00	97.900,00	0,00	0,00	97.900,00
11	35.800,00	0,00	0,00	35.800,00	34.800,00	0,00	0,00	34.800,00	34.800,00	0,00	0,00	34.800,00
12	1.025.347,78	0,00	30.905,73	1.056.253,51	1.022.936,02	0,00	0,00	1.022.936,02	1.019.870,59	0,00	0,00	1.019.870,59
TOTALI	3.275.129,48	0,00	587.805,73	3.862.935,21	3.261.753,72	0,00	1.002.400,00	4.264.153,72	3.258.688,29	0,00	820.000,00	4.078.688,29

Programma n. 1- SERVIZI GENERALI

Responsabile: 1^ UNITA' ORGANIZZATIVA - SEGRETERIA GENERALE - ZAMAI NADIA

Descrizione del programma:

La normativa concernente le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni, adottate nel corso dell'ultimo decennio hanno avuto come elemento caratterizzante il contenimento della relativa spesa, non solo con riferimento a quella conseguente all'immissione di nuovo personale, ma anche a quella derivante dalle dinamiche retributive del personale in servizio, rendendo pressoché nulli i margini di manovra delle Amministrazioni. Il Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014, n. 114, ha previsto diverse novità in materia di personale con riguardo:

- al calcolo della spesa di personale (media del triennio 2011-2013 in luogo dell'anno precedente);
- alla possibilità di procedere ad assunzioni nel limite del 60% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
- all'abrogazione della norma che prevedeva il divieto di assunzione per gli enti con incidenza della spesa di personale pari o superiore al 50% delle spese correnti;
- alla possibilità di ricorrere a forme flessibili nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

La legge di stabilità 2015 ha previsto inoltre che gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, possono procedere ad assunzioni, nelle percentuali sopra indicate, mediante l'ammissione dei vincitori di concorso pubblico collocato in graduatoria e alla ricollocazione del personale delle province destinatario dei processi di mobilità.

Alla luce della mancanza di cessazioni nell'anno 2014 e ai fini del rispetto del limite della spesa di personale, nel 2015, in base alla situazione attuale, non si potrà procedere a nuove assunzioni.

Dal mese di febbraio vengono impiegati ulteriori due lavoratori socialmente utili a supporto degli uffici comunali. L'attuale progetto prevede una durata di 6 mesi per 20 ore settimanali.

La legge di stabilità 2015 proroga il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale e l'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale, ma non proroga le norme sulla contrattazione decentrata, le risorse del trattamento accessorio e le progressioni economiche.

Per l'effetto, quindi la proroga non riguarderebbe il blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, il blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010, e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera.

La contrattazione decentrata del 2015 verrà pertanto avviata prevedendo l'adeguamento alle nuove previsioni normative.

Nel mese di gennaio è stato approvato il piano triennale 2015 - 2017 di prevenzione della corruzione con la funzione di assicurare l'attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità che disciplina i vari obblighi di "trasparenza" dell'amministrazione per la conoscibilità ed il controllo diffuso da parte dei cittadini dell'attività amministrativa.

Nel corso dell'anno verranno effettuate le varie rilevazioni periodiche in merito alla verifica dell'attuazione degli adempimenti previsti dalle citate normative in materia di anticorruzione e di trasparenza.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
SERVIZI GENERALI
(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017												
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	*		Entità (a)	%				*	Entità (b)	%	*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	
1	428.825,00	69,95	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	428.825,00	69,95	1	428.825,00	70,01	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	428.825,00	70,01	1	428.825,00	70,01	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	428.825,00	70,01
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	20.376,50	3,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	20.376,50	3,32	3	19.876,50	3,24	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	19.876,50	3,24	3	19.876,50	3,24	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	19.876,50	3,24
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	76.320,00	12,45	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	76.320,00	12,45	5	76.320,00	12,46	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	76.320,00	12,46	5	76.320,00	12,46	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	76.320,00	12,46
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	71.520,00	11,67	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	71.520,00	11,67	7	71.520,00	11,68	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	71.520,00	11,68	7	71.520,00	11,68	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	71.520,00	11,68
8	16.000,00	2,61	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	16.000,00	2,61	8	16.000,00	2,61	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	16.000,00	2,61	8	16.000,00	2,61	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	16.000,00	2,61
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00
613.041,50										612.541,50										612.541,50												

Programma n. 2 URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: 3^ UNITA' ORGANIZZATIVA - EDILIZIA PRIVATA - MINARDO dott. ANGELO

Descrizione del programma:

PIANO DEGLI INTERVENTI:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22/07/2013 è stato approvato il documento “Linee guida e Criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato” in attuazione dell’art. 6 della L.R. n. 11/2004 e dell’art. 13 delle N.T. del PAT, accordi i cui contenuti andranno trasferiti nel P.I. approvato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 07/04/2014;

E’ in previsione la stipulazione di accordi ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004 per la realizzazione di interventi edilizi in variante al Piano degli Interventi, inoltre la Regione Veneto, normando attraverso la L.R. n. 55 del 31/12/2012 interventi di edilizia produttiva in variante o deroga allo strumento urbanistico vigente, dà la possibilità alle attività produttive locali di ampliamenti fino all’ 80% dell’Attività esistente.

La Regione Veneto con la legge n. 50 del 28 dicembre 2012, ha rivoluzionato i principi di regolamentazione dell’insediamento di grandi strutture di vendita e parchi commerciali, secondo finalità di minor consumo del territorio e recupero e riqualificazione urbanistica, rigenerando con la valorizzazione del commercio, il tessuto sociale e culturale di centri storici e urbani, solo con l’approvazione del relativo regolamento regionale, avvenuta il 18.06.2013, con DGR 1047/2013, si è aperta la possibilità di presentare le domande di riqualificazione urbanistica ,

EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell’anno 2014 è stata rinnovata la Commissione Edilizia Ambientale(CEA), alla quale verranno sottoposti, come previsto dal Regolamento Edilizio i progetti ricadenti in zona vincolata paesaggisticamente, in zone di pregio ambientale e area SIC.

Verificato che recentemente l’attività edilizia registra una lieve ripresa grazie alle semplificazioni e nuove opportunità che sono state introdotte dal “Decreto del fare”, i proprietari di edifici in questo Comune fanno registrare una attenzione alle ristrutturazioni, alle migliorie anche energetiche, ai vantaggi di efficaci sistemi di isolamento termico, approfittando anche degli incentivi fiscali, recentemente prorogati.

Il “Piano Casa”, è stato prorogato è ampliato con ulteriori incindivi esistenti fino al 10 maggio 2017, allentando i vincoli preesistenti e deliberati dai Comuni., si prevede un aumento delle istanze rispetto al precedente anno, in quanto viene data ai cittadini la possibilità di realizzare i piccoli grandi interventi edilizi di cui avevano bisogno per esigenze familiari o produttive,

Al fine di garantire adeguati livelli qualitativi e quantitativi di servizio, l'Ufficio si è attivato per migliorare le prestazioni, in funzione dell'afflusso di pratiche ed istanze di competenza, in fatti è in previsione a breve l'attivazione del servizio di presentazione delle pratiche edilizie residenziali allo Sportello Unico per Edilizia (SUE), direttamente sul sito comunale:

Inizialmente si partirà con le tipologie edilizie più semplici fino a prevederle tutte, dando modo ai cittadini di velocizzare tempi e modi di presentazione delle domande e di conseguenza acquisire le istanze in tempi brevi, migliorando anche tempi e modalità di gestione delle pratiche in funzione dell'evoluzione normativa e legislativa, tenendo costantemente aggiornata la banca dati, consultabile dal sito istituzionale, facilitando la ricerca delle informazioni sia per l'ufficio, per l'interscambio dei dati con le altre Unità, che per i cittadini/professionisti, nello spirito della trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, riguardante gli obblighi previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Si prevede di continuare la verifica e parziale determinazione degli oneri a conguaglio, relativo alle pratiche edilizie in istruttoria e da istruirsi, per Varianti o definizione di pratiche edilizie, che comportano variazione degli oneri di urbanizzazione, secondo quanto contenuto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2011

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO
 (IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017														
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)																														
1	68.340,00	90,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	68.340,00	81,71	1	68.340,00	90,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	68.340,00	81,43	1	68.340,00	90,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	68.340,00	82,10		
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	6.000,00	7,97	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.000,00	7,17	3	6.000,00	7,97	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.000,00	7,15	3	6.000,00	7,97	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.000,00	7,21		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	829,70	1,10	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	829,70	0,99	5	829,70	1,10	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	829,70	0,99	5	829,70	1,10	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	829,70	1,00		
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	70,50	0,09	7	0,00	0,00	7	8.400,00	100,00	8.470,50	10,13	7	70,50	0,09	7	0,00	0,00	7	8.686,00	100,00	8.756,50	10,43	7	70,50	0,09	7	0,00	0,00	7	8.000,00	100,00	8.070,50	9,70		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00		
75.240,20		0,00		8.400,00		83.640,20		75.240,20		0,00		8.686,00		83.926,20		75.240,20		0,00		8.000,00		83.240,20												

Programma n. 3 - CULTURA

Responsabile: 4^ UNITA' ORGANIZZATIVA - ASSISTENZA CULTURA SPORT - DE FRANCESCO dott. MARIO

Descrizione del programma:

Attraverso lo strumento del bilancio si intende proseguire nell'intento di coinvolgere maggiori fasce di popolazione nel progetto di crescita culturale.

In questo ambito potranno trovare spazio:

- incontri di animazione e lettura per gli alunni delle scuole elementari e medie da tenersi presso le scuole del territorio e la sala polifunzionale del Municipio;
- momenti musicali in collaborazione con l'Associazione Musicale Sanfiorese, l'Istituto Comprensivo di San Fior, l'Associazione Suono in Orchestra, i gruppi giovanili presenti nel territorio, le associazioni musicali e culturali locali. Sarà dato ampio spazio ai diversi generi musicali cercando di coniugare i momenti di crescita culturale attraverso la musica con le occasioni di aggregazione tra la popolazione.
- l'allestimento di un'iniziativa destinata a dare significato particolare al "Giorno della Memoria" e al "Giorno del Ricordo";
- La prosecuzione del progetto per la rivalutazione di luoghi caratteristici del territorio e di antiche fiere di paese (tra le quali la "Sagra di San Piero" a Castello Roganzuolo e la "Madonna della Salute" a San Fior di Sotto);

Verrà programmato l'allestimento della prima edizione di un evento dedicato alla solidarietà. In particolare verrà realizzato un concerto musicale destinato a raccogliere fondi a favore della Fondazione di Comunità dell' ULSS 7.

Verranno rinnovati gli appuntamenti con:

- La "Primavera Sanfiorese", con la promozione di momenti ricreativi, sportivi e ludici per ragazzi, adulti ed anziani;
- Il tradizionale raduno di automobili modello Fiat 500;
- La Mostra Mercato del Libro con la consueta collaborazione del Comitato di Biblioteca e l'organizzazione a cura di una associazione del territorio. Nello stesso "spazio" potranno trovare luogo occasioni di "incontri con l'autore" e iniziative mirate ad incentivare l'utilizzo dei servizi culturali offerti dalla biblioteca.
- La rassegna cinematografica per le famiglie "Cinema Sotto Le Stelle" programmata nelle tre frazioni del paese.

Il periodo autunnale vedrà l'allestimento della "Stagione Teatrale", oramai un appuntamento consueto nella programmazione culturale dell'Amministrazione, considerata la qualità del "cartellone" proposto e del notevole risultato di pubblico riscontrato in ogni edizione. La direzione artistica della citata rassegna verrà

affidata ad associazioni culturali di settore o a compagnie teatrali. Ciò sarà utile strumento per accrescere il valore culturale e qualitativo delle proposte e per promuovere il gusto per l'arte del teatro presso la popolazione.

Le realtà musicali locali e i gruppi giovanili saranno sostenute nell'allestimento di saggi di musica varia, rassegne corali e rappresentazioni teatrali o musicali.

Per arricchire la proposta culturale in favore della popolazione potranno trovare realizzazione:

- laboratori linguistici;
- laboratori informatici avvalendosi del rinnovato polo informativo allestito presso la biblioteca comunale
- attività volte a favorire lo scambio culturale tra i popoli attraverso l'allestimento di iniziative culturali in collaborazione con il Comitato di Gemellaggio di San Fior e Colayrac Saint-Cirq.

Sarà programmata l'edizione del premio di studio “Bravissimo” in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, residenti nel Comune che, al termine dei rispettivi cicli di studio, avranno conseguito un meritevole risultato.

Nel settore dei servizi destinati a garantire il diritto allo studio saranno allestite idonee forme di contributo e condivisione di progettualità specifiche con le scuole pubbliche e dell'infanzia private presenti nel territorio. Saranno garantiti il servizio di trasporto, mensa scolastica e sorveglianza pre scuola.

Saranno inoltre assicurati e dove necessario potenziati, agendo in sinergia con l'Istituto Comprensivo, l'associazionismo locale e l'ULSS n. 7:

- La fornitura di materiale didattico e libri di testo;
- L'attività di sorveglianza degli alunni all'entrata ed uscita dai plessi;
- il finanziamento alla quota vincolata condivisa in sede di Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 7 per la realizzazione dei servizi territoriali
- L'assistenza polivalente per gli alunni portatori di handicap;
- La contribuzione al servizio di trasporto degli alunni frequentanti le lezioni presso l'Istituto “Nostra Famiglia” di Conegliano.
- Il funzionamento di un servizio di dopo scuola e la riedizione del progetto “Studiamo Insieme” allestito dal servizio sociale comunale;

Il servizio offerto dalla Biblioteca Comunale sarà sostenuto perseguendo:

- l'incremento e il rinnovamento del patrimonio librario e documentale in genere, con l'acquisizione, tramite acquisti e donazioni, di libri e supporti multimediali adatti alle varie fasce di utenti; la revisione e lo scarto dei documenti non più rispondenti ai compiti della biblioteca;
- il miglioramento delle forme di acquisto coordinato, avviato tra le biblioteche del Sistema Vittoriese, con eventuali “specializzazioni” di ciascuna biblioteca per materie o temi;

- la messa a disposizione del pubblico di un numero adeguato di quotidiani, periodici e riviste, adatti a soddisfare le esigenze culturali e di informazione dell'utenza;
- l'efficienza degli spazi e delle dotazioni tecniche indispensabili al funzionamento della biblioteca, assicurando la sostituzione o l'integrazione delle strumentazioni non più sufficienti a garantire un adeguato servizio all'utenza;
- attività - anche sulla base delle proposte progettuali specifiche messe in campo dalle Commissioni e dal Comitato Tecnico del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, e pure nell'ambito di iniziative nazionali e locali – di promozione del libro e della lettura nonché di sviluppo dei servizi bibliotecari (quali, ad esempio: letture, incontri con autori, progetto Nati Per Leggere, “Settimana delle Biblioteche” con aperture straordinarie della biblioteca, ecc.);
- la riproposizione del “Premio Grandi Lettori”: un concorso realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, al termine del quale i ragazzi vincitori e le scuole partecipanti riceveranno dall'Amministrazione Comunale buoni da utilizzare per l'acquisto di libri;
- il potenziamento del prestito locale ed interbibliotecario, nelle varie forme possibili;
- il continuo miglioramento degli strumenti informatici on-line, quali ad esempio il programma SOL (Sebina On Line) attualmente usato per la gestione bibliotecaria (OPAC, gestione tessere, prestiti, ecc.) dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese e dal Polo Regionale Veneto nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- il sostegno dell'attività di catalogazione centralizzata attualmente svolto dal Sistema Vittoriese per tutte le biblioteche convenzionate;
- la prosecuzione del progetto M.L.O.L. (Media Library On Line) promosso dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese e dalle biblioteche aderenti: MLOL rappresenta il primo network italiano di biblioteche per la gestione di contenuti digitali; un portale web da cui è possibile consultare diverse tipologie di risorse digitali: quotidiani e riviste, e-book, audiolibri, banche dati, corsi a distanza, musica, filmati, immagini;
- la messa a disposizione per il pubblico - anche continuando e migliorando la collaborazione con le locali associazioni di volontariato - della rinnovata e potenziata postazione informatica-internet point posizionata nei locali della biblioteca. Considerato il numero e la frequenza sempre crescente di persone che chiedono di utilizzare i programmi di videoscrittura, di navigazione e comunicazione in Internet, di lettura di documenti elettronici, di stampa di documenti, ecc., presso gli attuali 10 PC presenti, saranno affinati, in collaborazione con il competente ufficio informatica, gli strumenti tecnici, regolamentari ed organizzativi necessari ad assicurare una più razionale ed efficace gestione della postazione;

In generale, in rapporto alle attività della biblioteca, si rivolgerà particolare attenzione nella valutazione delle proposte innovative provenienti da Regione, Provincia e Sistema Bibliotecario del Vittoriese nel settore di riferimento. In tale circostanza prosegue l'adesione ai progetti “Rete Biblioteche Trevigiane” al progetto “Polo Regionale SBN del Veneto (=PRV), al fine di trovare le forme di gestione dei servizi bibliotecari più efficienti per i cittadini

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

CULTURA
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	27.800,00	6,92	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.800,00	6,92	1	27.800,00	6,92	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.800,00	6,92	1	27.800,00	6,92	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.800,00	6,92			
2	5.200,00	1,29	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.200,00	1,29	2	5.200,00	1,30	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.200,00	1,30	2	5.200,00	1,30	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.200,00	1,30			
3	262.000,00	65,20	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	262.000,00	65,20	3	262.000,00	65,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	262.000,00	65,25	3	262.000,00	65,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	262.000,00	65,25			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	106.810,00	26,58	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	106.810,00	26,58	5	106.510,00	26,53	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	106.510,00	26,53	5	106.510,00	26,53	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	106.510,00	26,53			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
401.810,00		0,00		0,00		401.810,00				401.510,00		0,00		0,00		401.510,00				401.510,00		0,00		0,00		401.510,00									

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Programma n. 4 - SERVIZI SOCIALI

Responsabile: 4^ UNITA' ORGANIZZATIVA - ASSISTENZA CULTURA SPORT - DE FRANCESCO dott. MARIO

Descrizione del programma:

La finalità generale dell'Amministrazione Comunale, nel settore di riferimento, è indirizzata a realizzare una oculata serie di interventi nell'interesse delle famiglie, soprattutto nella circostanza in cui queste si trovino ad affrontare concrete situazioni di disagio (social ed economico) e di tutti i soggetti socialmente deboli, cercando di garantire altresì uno stretto rapporto di collaborazione con le associazioni locali e con i servizi territoriali, per la creazione di una rete sociale capace di rispondere ai bisogni della comunità e per far fronte alla generale e diffusa crisi socio-economica.

L'amministrazione comunale si propone quindi di promuoverne la realizzazione utilizzando un livello organizzativo territoriale compatibile con criteri di efficienza ed efficacia, individuando gli assetti organizzativi e gli interventi più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini.

Tra i primari interventi vi sono quelli dedicati al sostegno delle fasce "deboli" della popolazione, indirizzati ad agevolare il superamento delle situazioni di bisogno:

- Il Servizio di telecontrollo – telesoccorso;
- Il Servizio di fornitura di pasti caldi a domicilio, che ha per oggetto la consegna di un pasto caldo, dal lunedì al venerdì, compresi i periodi di ferie e ponti per festività;
- Il Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata. Con il coordinamento dell'Assistente Sociale e dell'Azienda Sanitaria Locale per i servizi di competenza, vengono garantiti, alle persone anziane o disabili, ai nuclei familiari in difficoltà, servizi mirati per prevenire e contenere le situazioni di disagio mediante l'intervento di personale qualificato e specializzato e personale sanitario.

Per creare positive sinergie con le funzioni sopra descritte si provvederà ad assicurare la collaborazione per la realizzazione del Piano di Zona dei Servizi alla Persona e, all'interno di questo, del Piano Locale per la Domiciliarità (P.L.D.). Il P.L.D. è destinato a promuovere e tutelare la qualità della vita dei cittadini in situazione di fragilità, con particolare attenzione alle persone che rischiano l'esclusione da un contesto familiare. Tutto ciò attraverso la creazione di una rete organizzata di politiche, risorse ed interventi a sostegno della domiciliarità e delle famiglie che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela delle persone fragili.

Verrà nuovamente finanziato il progetto destinato sostenere economicamente taluni nuclei familiari che, a causa della crescente crisi economica, e principalmente per la perdita temporanea o definitiva del lavoro dei componenti, non siano più in grado di far fronte alle spese per l'affitto o per il pagamento delle rate del mutuo.

Le fasi progettuali si articoleranno nella redazione una graduatoria dei richiedenti, selezionati in base ad una serie di parametri oggettivi, e nella successiva erogazione di somme a titolo di compartecipazione alle spese sopra indicate.

Rimane operativa la convenzione con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, per la realizzazione e la gestione dei progetti di servizio civile nel settore dell'assistenza sociale.

Verranno valutati di volta in volta tutti gli opportuni interventi per sostenere i soggetti anziani ed inabili, ricoverati presso istituti e/o case di riposo, che risulti privi di adeguati mezzi economici:

- attraverso il pagamento o l'integrazione delle rette di ricovero;
- mediante l'assegnazione di contributi.

Alle persone in stato di indigenza verrà garantita, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti, la corresponsione di una integrazione economica per il raggiungimento del minimo vitale. Alle stesse potranno essere assicurate eventuali riduzioni e/o esoneri dal pagamento di tariffe dovute per l'utilizzo di servizi comunali nonché contributi economici e/o in natura. Verranno di volta in volta studiati i più opportuni interventi per sostenere le famiglie nel pagamento delle rette di frequenza della scuola dell'infanzia o di simili servizi educativi rivolti all'infanzia.

Verranno organizzati soggiorni marini e montani per la popolazione anziana del territorio, agendo di concerto e in collaborazione con le amministrazioni comunali limitrofe e le associazioni locali.

Verranno erogati servizi di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà ai sensi della normativa statale e regionale vigente; così come saranno assicurate le prestazioni sociali necessarie per fronteggiare situazioni di emergenza sociale tra le quali si ricordano:

- l'assegno di maternità e nucleo familiare (ex L. 448/1998);
- l'impegnativa di cura domiciliare (I.C.D.) stabilita con la DGR Veneto 1338/2013 concernente la modalità di erogazione dei contributi per la vita indipendente e per l'aiuto e l'autonomia personale delle persone con disabilità, che ha lo scopo di riunire in maniera sistematica l'insieme degli interventi rivolti alle Cure Domiciliari nell'ambito della non autosufficienza, e di ricondurre ad una programmazione e gestione unitaria anche le politiche affini quali gli interventi di aiuto personale, autonomia personale e vita indipendente, di programmazione regionale;
- il contributo statale a valere sul fondo per il sostegno degli affitti, (il progetto è subordinato ad apposito finanziamento regionale),
- il contributo regionale per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie e superiori (il progetto è subordinato ad apposito finanziamento regionale);
- il contributo comunale per le spese di istruzione a favore degli alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di 1° grado;

Altre tipologie di intervento, anche determinate da novità legislative di settore o promosse da enti terzi fornitori di servizi pubblici, saranno attivate o facilitate per garantire ai nuclei familiari in condizioni di difficoltà e disagio, a nuclei familiari con figli in età scolare, sostegno economico diretto o indiretto o più facile accesso al diritto allo studio.

Tra essi si possono indicare:

- riduzioni e/o esoneri dal pagamento della tariffa dovuta per il servizio di mensa scolastica;
- riduzioni e/o esoneri dal pagamento della tariffa dovuta per il servizio di trasporto scolastico
- riduzioni e/o esoneri dal pagamento della “bolletta energetica”
- riduzioni e/o esoneri dal pagamento di servizi erogati da enti terzi (es. asporto rifiuti e/o fornitura idrica)

Saranno attivate buone prassi volte a stimolare un progressivo coinvolgimento di soggetti appartenenti al terzo settore nelle politiche e negli interventi sociali finalizzato alla realizzazione di una rete di sostegno sociale; in particolare verrà rinnovato il rapporto di collaborazione con la locale Associazione Pensionati, Anziani e Volontariato per la gestione delle attività socialmente utili. Tra queste attività trova sede l'accordo con la suddetta associazione per la gestione del servizio di trasporto di persone sole o prive di mezzi, presso le strutture sanitarie per accertamenti diagnostici, controlli, terapie ecc.. L'associazione provvederà a fornire il proprio automezzo, coordinando gli interventi con l'assistente sociale. Avvalendosi della collaborazione della medesima associazione verrà rinnovato il servizio di mobilità sostenibile rivolto a soggetti disabili mediante l'utilizzo dell'automezzo attrezzato per il trasporto di carrozzine in dotazione al Comune a titolo di comodato gratuito.

Con la collaborazione della medesima associazione e dell'associazionismo locale (tra cui spicca l'Università degli Adulti e Anziani – Sezione di San Fior) verrà dato nuovo impulso e sostegno ad iniziative ricreative per la popolazione anziana del Comune. Tra queste merita di essere segnalato il progetto “Gruppi di Cammino”: diverse persone si ritrovano regolarmente per camminare insieme, con la guida di un “walking leader” che ha il compito di stimolare un'attività fisica corretta e continuativa favorendo uno spirito di gruppo. L'obiettivo del progetto è quello di contribuire a promuovere il benessere psicofisico delle persone adulte ed anziane anche mediante l'informazione sui corretti stili di vita nonché stimolare la socializzazione e la riscoperta del territorio. Tale iniziativa gode del sostegno del Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute (SESP) dell'Azienda ULSS 7 di Pieve di Soligo.

L'ostruzione delle vie aeree rappresenta uno dei casi più frequenti di mortalità infantile. A tal proposito l'Amministrazione Comunale, al fine di promuovere attività e momenti di informazione inerenti le tematiche sanitarie, ha intenzione di allestire una serata/lezione informativa sulla disostruzione delle vie aeree pediatriche e sonno sicuro presso la sala polifunzionale del Municipio. Sarà quindi favorita la partecipazione di esperti del settore del primo soccorso pediatrico in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e la presenza di genitori ed insegnanti delle scuole del territorio. Ai presenti sarà distribuita una brochure informativa inerente i temi trattati nel corso della serata.

Saranno potenziati gli strumenti informativi (ad es. per garantire l'inserimento scolastico e la conoscenza delle opportunità nel settore socio sanitario) per la popolazione anziana, le famiglie e soggetti extra comunitari, al fine di favorirne l'inserimento nel tessuto sociale del paese.

In questa prospettiva si ritiene utile riproporre, avvalendosi della collaborazione del Centro Territoriale Permanente di Conegliano, degli organismi scolastici e della collaborazione dei Comuni limitrofi, l'attivazione di corso di lingua italiana "base" per stranieri.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
SERVIZI SOCIALI
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	79.300,00	17,27	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	79.300,00	17,27	1	79.300,00	17,27	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	79.300,00	17,27	1	79.300,00	17,27	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	79.300,00	17,27			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	132.616,00	28,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	132.616,00	28,88	3	132.616,00	28,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	132.616,00	28,88	3	132.616,00	28,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	132.616,00	28,88			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	247.230,00	53,85	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	247.230,00	53,85	5	247.230,00	53,85	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	247.230,00	53,85	5	247.230,00	53,85	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	247.230,00	53,85			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
459.146,00			0,00			0,00			459.146,00		459.146,00			0,00			0,00			459.146,00		459.146,00			0,00			0,00			459.146,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Programma n. 5 - ASSOCIAZIONISMO, SPORT, TEMPO LIBERO - POLITICHE GIOVANILI

Responsabile: 4^ UNITA' ORGANIZZATIVA - ASSISTENZA CULTURA SPORT - DE FRANCESCO dott. MARIO

Descrizione del programma:

POLITICHE GIOVANILI

Nel settore di riferimento l'Amministrazione intende orientare gli sforzi e l'attenzione verso le realtà giovanili e verso le tematiche che coinvolgono la popolazione giovanile e la famiglia. A questo proposito si ritiene significativo studiare forme di collaborazione con i Comuni limitrofi, soprattutto all'interno dell'Area Coneglianese, per la realizzazione di progettazioni integrate tese a realizzare percorsi rivolti ai giovani ed alle loro famiglie, agendo in sinergia con le istituzioni pubbliche del territorio (Enti Locali, Scuole, Aziende socio-sanitarie), le realtà sociali presenti sul territorio (Associazioni e Parrocchie) ed i singoli individui.

In particolare ci si propone di:

- Favorire la qualificazione del tempo libero, l'aggregazione, l'espressività in campo artistico, culturale ed economico della popolazione giovanile;
- Sviluppare idonei canali per favorire la partecipazione giovanile alla vita della comunità favorendo momenti di "cittadinanza attiva";
- continuare nel sostegno al progetto Consiglio Comunale di Ragazzi per l'anno scolastico corrente e per quello successivo;
- attivare, con le istituzioni e gli organismi che a vario titolo rappresentano il tessuto sociale del territorio, momenti di condivisione e di progettazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili tra cui merita citare il percorso DREAM Coach (acronimo di Delegato Referente Educativo Area Minori) il quale si pone l'obiettivo di sostenere il presidio delle funzioni educative dello sport all'interno di ogni società sportiva dell'Area. Il percorso, rivolto ad un numero ristretto di persone (da 1 a 3 per società) vuole dare supporto, riconoscimento e valore alle persone che all'interno di ogni società sportiva riescono, o tentano di riuscire, per competenze, attitudini o caratteristiche personali, a porsi come punto di riferimento per la lettura dei bisogni evolutivi dei giovani atleti e per la gestione e la cura delle relazioni con le famiglie;
- ampliare l'informazione, la formazione e l'orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro;
- lavorare per individuare fenomeni di disagio e di emarginazione nell'ottica della prevenzione e della cura dei medesimi, agendo in sintonia con le locali agenzie educative (associazionismo, parrocchie, scuole, servizi distrettuali ecc.);
- promuovere la partecipazione dei giovani a forme di volontariato nell'ottica dell'accrescimento della sensibilità e del servizio agli altri e nell'ottica dello sviluppo della cultura della solidarietà.
- attivare forme progettuali specifiche di prevenzione e cittadinanza attiva presso i giovani che con la maggiore età si affacciano verso il mondo adulto.

Sarà assicurata continuità all'esperienza della condivisione delle iniziative in materia di politiche giovanili maturata all'interno del Protocollo di Intesa che lega tra loro alcune amministrazioni comunali del coneglianese. In particolare sarà data concreta esecuzione a progettazioni di area a valenza regionale ed extra regionale tra cui si ricorda il progetto Pilota Regionale.

Le iniziative sulle quali sarà più incisivamente rivolta l'attenzione riguarderanno la realizzazione, la prosecuzione e la conclusione:

- progetto E. T. (acronimo di Educazione Trasferibile): un progetto condiviso con i Comuni di Godega S.U., Orsago e San Vendemiano nel quale il Comune di San Fior riveste la figura di capofila; un progetto nel quale i giovani sono chiamati ad assumere, attraverso la risorsa dell'associazionismo solidale e il Comune, un ruolo significativo nell'essere cittadini, in termini di impegno, responsabilità e passione;
- percorsi formativi per animatori ed educatori del tempo libero;
- percorsi formativi per genitori di bambini della fascia di età compresa tra 0 e 6 anni;
- percorsi tematici di formazione per i genitori degli alunni delle scuole materne, elementari e medie;
- la realizzazione di momenti aggregativi tra ragazzi;
- l'organizzazione del consueto appuntamento con la rassegna cinematografica all'aperto denominata "Cinema Sotto le Stelle", con proiezioni di film dedicati ai ragazzi ed alle famiglie.

La prosecuzione del sostegno al progetto "Pedibus" con la collaborazione dei genitori e dell'associazionismo locale.

ASSOCIAZIONISMO

E' imprescindibile e fondamentale il ruolo dell'associazionismo locale, come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile; in quest'ottica si intende agire per valorizzarne la funzione, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà.

La presenza dell'associazionismo e il suo radicamento sul territorio rappresenta una risorsa fondamentale, capace di rappresentare i bisogni dei cittadini ed efficacemente interagire con l'Amministrazione Comunale nella definizione e realizzazione delle politiche sociali di sviluppo della cultura, di tutela della salute e dell'ambiente, di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni.

In questo settore sarà posta in essere ogni utile azione per:

- accrescere la conoscenza, il dialogo e lo scambio di esperienze tra le molteplici forze di volontariato espresse dal territorio;
- Coordinare gli interventi e le iniziative, per evitare sovrapposizioni di iniziative di carattere simile o conflitti di interesse;
- Individuare le migliori forme per la diffusione capillare delle proposte dell'associazionismo locale;

- Contribuire, attraverso forme di collaborazione con il privato sociale, alla prevenzione di tutti quei fenomeni di emarginazione e disagio sociale, generatori di disadattamenti e devianze ed al sostegno di quelle fasce della popolazione maggiormente in difficoltà.

Continueranno ad essere rese operative:

- la convenzione attivata con il Gruppo Alpini San Fior per la gestione dei locali destinati al deposito del materiale utilizzato dalle associazioni per le proprie iniziative, per la gestione dell'area ricreativa di via I. Mel e per la gestione del Parco degli Alpini;
- le convenzioni attivate con l'associazionismo locale nel campo della protezione civile.
- La convenzione con la locale sezione dell'Università degli Adulti e Anziani di Conegliano;
- la convenzione con l'Associazione Pensionati Anziani e Volontariato per la realizzazione di attività socialmente utili e per l'utilizzo dell'automezzo attrezzato per il trasporto di utenti disabili.

Sarà rinnovato l'impegno per favorire:

- lo sviluppo e l'autonomia delle associazioni e gruppi nei diversi ambiti operativi (sociale, sportivo, culturale, sanitario ed aggregativo in genere);
- adeguate forme di sostegno finanziario nonostante la pesante crisi economica;
- spazi idonei per le attività di aggregazione;
- forme di condivisione delle iniziative e di collaborazione degli uffici e strutture comunali;
- la promozione delle progettazioni e la valorizzazione delle esperienze;

Sarà prestata particolare attenzione al lavoro di rete e condivisi progetti di aggregazione attraverso i quali l'associazionismo locale possa diventare un punto di riferimento e svolgere un ruolo significativo per la promozione del volontariato, dello sport, della cultura.

Verrà riproposto l'evento denominato "Festa in Piazza" ed il tradizionale raduno di auto modello Fiat 500.

SPORT E TEMPO LIBERO

Nel settore dello sport e delle attività ricreative si svilupperà ogni opportuno intervento per:

- sostenere le sagre locali avanzando concrete proposte per migliorarne il significato, la formula, la visibilità e l'organizzazione;
- valorizzare i luoghi più significativi del paese, i vecchi borghi un poco dimenticati ma ricchi di storia e di tradizioni popolari con manifestazioni ed eventi diretti a caratterizzarne il ruolo aggregativo per la comunità (es. mercatini di arti e mestieri o recupero di vecchie tradizioni popolari ecc.)

Lo sport riveste una funzione importante per favorire uno sviluppo fisico armonico dei ragazzi e uno stile di vita sano per l'adulto e l'anziano; tuttavia è portatore di una fondamentale funzione sociale: esso è luogo di aggregazione, di socializzazione, di formazione ed educazione dei giovani che imparano ad incanalare le loro energie in modo sano e creativo.

Per sostenere tale funzione l'amministrazione si propone di:

- Incentivare la collaborazione con le società sportive esistenti nel territorio, favorire la nascita di nuove realtà associative, rinforzare il progetto volley femminile, già avviato nell'autunno 2013;
- Studiare adeguate forme di sostegno finanziario per le associazioni sportive aiutandole e appoggiandole nelle loro iniziative;
- Promuovere manifestazioni sportive di rilievo attivando forme di collaborazione con altre amministrazioni locali, coinvolgendo personalità del mondo dello sport;
- coinvolgere le varie associazioni operanti nel Comune in tornei e serate sportive.

Nel corso dell'anno si prevede di sostenere inoltre la realizzazione:

- dei corsi di nuoto estivi per i ragazzi delle scuole elementari e medie presso la piscina comunale di Conegliano. Per i partecipanti verrà garantito un idoneo servizio di trasporto. Il costo del corso di nuoto sarà completamente a carico dei partecipanti, mentre per il costo del trasporto sarà richiesta dal Comune una compartecipazione delle spese da parte degli utenti.
- del consueto appuntamento con la "Giornata dello Sport" organizzata con la collaborazione delle scuole medie di San Fior e Godega S. U. e le relative amministrazioni comunali. Durante la manifestazione i ragazzi si affronteranno in varie discipline sportive. La giornata costituirà l'occasione per rinnovare la consapevolezza che la cultura dello sport, nel suo aspetto culturale-formativo, socializzante e ludico, deve essere trasmessa ai bambini ed ai ragazzi affinché possano sviluppare un senso di giusta competizione, senza disconoscere momenti di collaborazione e solidarietà.
- Di un corso di difesa personale aperto alla popolazione in collaborazione con una associazione sportiva del settore;
- Della consueta edizione delle "Mini Olimpiadi" dedicata agli alunni delle scuole primarie del Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni locali;
- Della tradizionale manifestazione ciclistica intitolata "Notturna Sportivi Sanfioresi"
- dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia Femminile 2015 presso la frazione di San Fior di Sotto.
- Della tradizionale chermesse pugilistica "boxe sotto le stelle"
- Di una serata sui temi sportivi e sociali con la partecipazione di un campione dello sport paralimpico;

Sarà assicurata la gestione, la cura e la manutenzione degli impianti sportivi comunali, privilegiando forme di collaborazione (convenzioni) con le associazioni sportive locali.

In particolare saranno assicurate adeguate forme di:

- concessione, in orario extra scolastico, della palestra in uso alle scuole del territorio e della struttura per le attività sportive adiacente la scuola S. Barozzi, alle società, associazioni e gruppi sportivi che ne facciano opportuna richiesta, previo pagamento della quota d'uso a titolo di contributo alle spese di gestione;
- apertura al pubblico della pista di atletica per l'esercizio dell'attività sportiva in collaborazione con il concessionario dell'impianto di calcio.

Si provvederà a dare infine continuità e sostegno:

- alla convenzione per la gestione della palestra e del nuovo impianto coperto per le attività sportive al fine di ottimizzarne i relativi costi (in termini di pulizia dei locali e sorveglianza);
- alla convenzione per la gestione degli impianti sportivi di via Caliselle.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
ASSOCIAZIONISMO, SPORT, TEMPO LIBERO - POLITICHE GIOVANILI
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017																												
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II																		
Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%					Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%					Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%																			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)								%	*	Entità (a)	%	*								Entità (b)	%	*	Entità (a)	%									*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00															
2	6.619,00	7,75	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.619,00	7,75	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.455,00	7,57	2	0,00	0,00	2	6.455,00	7,57	2	0,00	0,00	6.455,00	7,57	2	0,00	0,00															
3	39.900,00	46,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	39.900,00	46,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	39.900,00	46,80	3	0,00	0,00	3	39.900,00	46,80	3	0,00	0,00	39.900,00	46,80	3	0,00	0,00															
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
5	37.800,00	44,25	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	37.800,00	44,25	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	37.800,00	44,34	5	0,00	0,00	5	37.800,00	44,34	5	0,00	0,00	37.800,00	44,34	5	0,00	0,00															
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
7	1.100,00	1,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.100,00	1,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.100,00	1,29	7	0,00	0,00	7	1.100,00	1,29	7	0,00	0,00	1.100,00	1,29	7	0,00	0,00															
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
85.419,00											0,00				0,00	85.419,00	85.255,00											0,00				0,00	85.255,00	85.255,00											0,00				0,00	85.255,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

** Interventi per la spesa per investimento

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

Programma n. 6 - OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Responsabile: 6^ UNITA' ORGANIZZATIVA - LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO - CALLEGARI arch. ALBERTO

Descrizione del programma:

L'attuazione del Programma Triennale ed in particolare dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2015 sarà realizzata come di seguito elencato.

OPERE IN PROGETTAZIONE

E' attualmente in fase di progettazione l'intervento relativo al 2^ stralcio dei lavori di messa in sicurezza della sala polifunzionale (adeguamento impianto di aereazione e condizionamento).

Nell'ultimo periodo del 2014 ed inizi 2015, inoltre sono state redatte alcune progettazioni (sia con incarico professionale esterno che internamente all'Ufficio) connesse alla richiesta di accesso ad alcuni finanziamenti regionali (o di altri enti) per i seguenti interventi/lavori:

- efficientamento energetico della sede municipale;
- efficientamento energetico dell'edificio scuola media (porzione vecchia);
- efficientamento energetico di alcuni tratti della rete di illuminazione pubblica mediante sostituzione delle lampade con altre con tecnologia a led (n. 2 istanze di contributo promosse dal Comune);
- istituzione del parco naturalistico "degli Alpini";
- completamento intervento di restauro e messa in sicurezza "ex canonica di San Fior di Sotto" (2^ stralcio);
- intervento per sistemazione dei bagni della scuola elementare di Castello Roganzuolo;
- intervento per attivazione tratto di fognatura Via Marco Polo (pompa di sollevamento);
- realizzazione percorsi turistici nell'ambito della chiesa monumentale di Castello Roganzuolo;
- lavori di messa in sicurezza ed ampliamento spogliatoi e locali presso impianti sportivi comunali;
- altre valutazioni sommarie o richieste di preventivi di spesa per interventi minori.

E' prevista la redazione nel corso del 2015 del "PAES" - Piano di azione per l'energia sostenibile, in forma associata con il Comune di Codognè come da accordi progressi tra le Amministrazioni.

Inoltre sono previsti nel corso del 2015 i seguenti interventi:

Lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento spogliatoi e locali impianti sportivi comunali Via Campardi;

Lavori di efficientamento impianti di illuminazione pubblica;

Lavori di sistemazione ed espurgo fossati comunali e messa in sicurezza sottopasso ferroviario;

Realizzazione Parco naturalistico degli Alpini;

Demolizione edificio ex scuola elementare di San Fior di Sotto;

Impermeabilizzazioni delle coperture di alcuni locali tecnici cimiteri comunali;
Asfaltature di Via Galilei e altre vie comunali;
Acquisto e posa in opera nuove tribune sistemazione area esterna arcostruttura comunale Via I. Mel;
Acquisto arredi interni per locali in ampliamento della scuola media comunale;
Adeguamento servizi igienici scuola elementare di Castello Roguazuolo;

Sarà nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'anno 2015; sarà nuovamente aggiornato il documento redatto ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i., sulla valutazione dei rischi in considerazione della realizzazione di alcuni lavori d'adeguamento dei locali della sede municipale e sistemazione degli immobili comunali e all'acquisto di nuove attrezzature conformi alle direttive CE.

E' previsto di continuare, nei limiti di disponibilità di bilancio, con la formazione mediante corso per i dipendenti in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa medesima.

OPERE IN ESECUZIONE

Per quanto concerne le opere in esecuzione si rimanda alla parte dedicata all'analisi dello stato di attuazione dei programmi.

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI ED ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO

Saranno realizzati i seguenti lavori e forniture:

- continuazione della manutenzione straordinaria periodica di staccionate e giochi in materiale ligneo posti in aree verdi comunali (integrazione e/o sostituzione di elementi deteriorati quali scivoli, altalene ecc.);
- esecuzione della manutenzione di pavimentazione presso il cimitero di Castello Roganzuolo e impermeabilizzazioni loculi presso cimitero San Fior di Sotto e Capoluogo;
- sostituzione graduale segnaletica stradale verticale deteriorata o danneggiata (proseguimento interventi in economia o mediante appalto) oltre che la sua integrazione;
- pulizie straordinarie di alcuni corsi d'acqua (fossi) mediante scavo in alveo con contemporanea rimozione di ceppaie presenti (continuazione di quanto intrapreso negli anni precedenti con utilizzo di personale operaio e mezzi d'opera del Comune e o previo accordo con Consorzio di Bonifica "Piave");
- potatura straordinaria e lievo di alcune alberature di grandi dimensioni a ridosso di strade ed aree comunali ai fini della sicurezza della circolazione stradale ed esecuzione di potature di piante su aree pubbliche non eseguite in epoca recente;
- manutenzione straordinaria (carteggiatura e ritinteggiatura) di attrezzatura lignea sita nelle aree giochi;
- piantumazioni nuove alberature area Via Degli Alpini, area esterna scuola materna e altri spazi pubblici;
- esecuzione di manutenzioni presso immobili disponibili (Villa Liccer e area ricreativa Via I. Mel quali immobili disponibili).

Si provvederà inoltre alle normali manutenzioni degli immobili ed aree comunali, nonché si continueranno ad attuare gli interventi di adeguamento alle normative vigenti, adottando criteri di priorità per garantire la sicurezza oltre che di contenimento dei costi (esecuzione in economia diretta mediante Mepa o con interpello di più ditte esterne).

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
 (IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017												
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%		%	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	*		Entità (a)	%				*	Entità (b)	%	*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%	*					Entità (a)
1	168.440,00	45,03	1	0,00	0,00	1	437.000,00	81,00	605.440,00	66,27	1	168.440,00	45,03	1	0,00	0,00	1	993.714,00	100,00	1.162.154,00	84,97	1	168.440,00	45,03	1	0,00	0,00	1	812.000,00	100,00	980.440,00	82,66		
2	31.200,00	8,34	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	31.200,00	3,42	2	31.200,00	8,34	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	31.200,00	2,28	2	31.200,00	8,34	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	31.200,00	2,63		
3	174.000,00	46,52	3	0,00	0,00	3	10.000,00	1,85	184.000,00	20,14	3	174.000,00	46,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	174.000,00	12,72	3	174.000,00	46,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	174.000,00	14,67		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	30.500,00	5,65	30.500,00	3,34	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00		
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	26.000,00	4,82	26.000,00	2,85	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	425,00	0,11	7	0,00	0,00	7	36.000,00	6,67	36.425,00	3,99	7	425,00	0,11	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	425,00	0,03	7	425,00	0,11	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	425,00	0,04		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		
374.065,00			0,00		539.500,00		913.565,00				374.065,00			0,00		993.714,00		1.367.779,00				374.065,00			0,00		812.000,00		1.186.065,00					

Programma n. 7 - AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: 3^ UNITA' ORGANIZZATIVA - EDILIZIA PRIVATA - MINARDO dott. ANGELO

Descrizione del programma:

Il SUAP riceve completamente le domande attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it in convenzione con Camera di Commercio di Treviso per l'uso del portale .

L'ufficio ha rinnovato la Commissione Comunale Vigilanza Pubblico Spettacolo, ed è già stato interessato per la convocazione della stessa Commissione, per verificare le condizioni di sicurezza delle strutture utilizzate per le sagre ed un pubblico esercizio;

Inoltre è stata rinnovata la Commissione Attività Produttive e saranno organizzati incontri al fine di recepire proposte relative alle varie attività.

In collaborazione con il Consorzio Difesa Treviso sarà organizzato un incontro con gli operatori Agricoli su temi di loro interessi.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7 AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE (IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017																
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%								*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			1	0,00	0,00			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			2	0,00	0,00			
3	1.260,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			3	0,00	0,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			4	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			5	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			6	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			7	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			8	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			9	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			10	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					11			11			11					11			11			11					11					
1.260,00			0,00				0,00	0,00			1.260,00			0,00				0,00	0,00			1.260,00			0,00				0,00	0,00			1.260,00			0,00		

Programma n. 8 - TUTELA AMBIENTALE - PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: 2^ UNITA' ORGANIZZATIVA - VIGILANZA - SALVADOR EZIO

Descrizione del programma:

TUTELA AMBIENTALE

La tutela dell'ambiente e del territorio rientra tra le principali responsabilità istituzionali degli enti locali e, sempre più frequentemente, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a rispondere con trasparenza ai cittadini. Tutelare l'ambiente equivale intendere il territorio comunale come vero e proprio ecosistema urbano con proprie esigenze e risorse, intese come capacità di generare servizi e attività. Allo stesso tempo è necessario ripensare al rapporto tra cittadini e natura circostante allo scopo di sensibilizzarli e riavvicinarli a questa dimensione.

In particolare questo impegno si traduce in azioni strategiche che comprendono la tutela di aree naturali, la manutenzione e l'incremento del verde, la gestione del ciclo dei rifiuti incentrato sul potenziamento della raccolta differenziata, la lotta all'inquinamento del sottosuolo, atmosferico e acustico.

L'Ufficio di Polizia locale tra le varie competenze svolge e cura le funzioni in materia di ambiente, di ecologia e di igiene del territorio con una attenta attività finalizzata alla tutela dalle diverse forme di inquinamento. Anche per l'anno 2015 andrà a svolgere le attività di controllo e verifica della applicazione delle leggi in materia di tutela ambientale, predisponendo quei provvedimenti amministrativi conseguenti, anche di carattere ingiuntivo, a rilevanza ambientale curandone le relative procedure. Di effettuare controlli a campione sull'applicazione del D.Lgs n. 152/2006 relativi agli scarichi delle acque provenienti dagli insediamenti civili da estendere anche ai corsi d'acqua situati nel territorio comunale.

Sarà tenuta l'annuale "Giornata dell'Ambiente", giunta quest'anno al 20° appuntamento, che vedrà la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, il Gruppo Alpini e le Associazioni Comunalì. Nel corso della manifestazione si effettueranno diversi interventi di pulizia e riordino di punti già oggetto di attenzione negli scorsi anni e di eventuali nuovi punti. Sarà programmata, la "Festa dell'Albero" da tenersi nel mese di marzo

RIFIUTI

La raccolta differenziata è alla base del ciclo dei rifiuti, e mostra la nostra responsabilità verso ciò che utilizziamo per il nostro vivere quotidiano. Se essa viene fatta con criterio, oltre che migliorare la qualità del mondo in cui viviamo, permette di recuperare risorse ancora utilizzabili e risparmiare i costi per il conferimento in discarica per tutti quei rifiuti che si riescono a differenziare.

Promuovere la campagna di sensibilizzazione per diffondere nella cittadinanza e nelle scuole la consapevolezza sulle tipologie del materiale da recupero e le modalità di raccolta sul territorio. Prosecuzione di tutte le iniziative di sensibilizzazione dell'utenza alla differenziazione dei rifiuti.

Relativamente al servizio pubblico di gestione igiene urbana, proseguirà il servizio di raccolta differenziata “porta a porta” attivato negli anni scorsi, che ha sostituito completamente il sistema di raccolta rifiuti con cassonetti. La scelta di passare dal sistema di raccolta con cassonetti al servizio di raccolta differenziata “porta a porta” è stata dettata quindi dalla convinzione che questo sia il modo migliore per preservare e mantenere le risorse naturali, a vantaggio nostro ma soprattutto delle generazioni future: riusare, riutilizzare e valorizzare i rifiuti, dalla carta alla plastica, contribuisce a restituirci e conservare un ambiente "naturalmente" più ricco.

PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di Protezione Civile costituisce il punto di riferimento per interventi in emergenza e fatti calamitosi naturali. Si attiene a quanto disposto dalla normativa, che affida all’Ente locale l’attuazione nel proprio ambito territoriale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi con l’adozione di tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale. Il servizio mantiene costante i rapporti con la Prefettura, volontari di protezione civile, il coordinamento Provinciale, la regione e tutte le altre istituzioni del settore.

Da alcuni mesi è stata rinnovata la convenzione di collaborazione del gruppo Comunale di Protezione Civile e l’Amministrazione Comunale. La Protezione Civile comunale ha assunto negli ultimi anni una importanza sempre più crescente nella vita quotidiana di ogni cittadino. Molte sono le circostanze, non necessariamente di emergenza, in cui si rende necessaria l’attività silenziosa di questa associazione di volontariato.

Continuerà la fattiva collaborazione tra la Polizia Locale e questi volontari in occasione di manifestazioni sportive – culturali – religiose che si terranno nel territorio comunale nell’arco dell’anno e in caso di calamità naturali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8 TUTELA AMBIENTALE - PROTEZIONECIVILE (IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017																	
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidata			Di sviluppo								Consolidata			Di sviluppo						Consolidata			Di sviluppo						Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		
3	8.500,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	8.500,00	100,00	3	6.500,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.500,00	100,00	3	6.500,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
8.500,00		0,00		0,00		0,00		8.500,00		6.500,00		0,00		0,00		6.500,00		6.500,00		0,00		0,00		0,00		6.500,00		6.500,00		0,00		0,00		6.500,00		6.500,00			

Programma n. 9 - SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Responsabile: 1^ UNITA' ORGANIZZATIVA - SEGRETERIA GENERALE - ZAMAI NADIA

Descrizione del programma:

Gli uffici si occupano di molteplici attività ordinarie rapportandosi con soggetti sia pubblici che privati. La normativa si evolve con rapidità e questo, oltre a comportare grosse difficoltà nel ricercare le corrette modalità applicative, obbliga anche ad una costante revisione della programmazione in atto.

Dopo la nuova anagrafe introdotta con decorrenza dal 9 maggio 2012, che nel prevedere il rilascio della residenza entro i 2 giorni, rinviando ai successivi 45 giorni la verifica del possesso dei requisiti, ha determinato troppa facilità nell'ottenimento della residenza, nel mese di ottobre 2013 è stata istituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della Popolazione Residente all'Estero (AIRE).

A seguito della pubblicazione del DPCM 10.11.2014, n. 194 (regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'ANPR), i dati anagrafici inviati dai comuni saranno sottoposti a controlli formali e di qualità, sulla base di standard e indicatori definiti d'intesa con l'ISTAT. Sarà pertanto necessario procedere alla migrazione dei dati anagrafici e all'allineamento dei codici fiscali, e di conseguenza alla sistemazione dei dati non allineati.

E' stato informatizzato il procedimento relativo alla trasmissione alla Questura dei cartellini delle carte d'identità e ora la scheda anagrafica del cittadino viene implementata con l'inserimento della foto.

Anche nel 2015, precisamente l'11 aprile, verrà organizzata la tradizionale "Festa dell'albero" per festeggiare i bambini nati nell'anno 2014.

LEVA

Da quest'anno la gestione delle liste di leva verrà effettuata in formato digitale in sostituzione delle ormai obsolete procedure cartacee. Il Comando Militare ha creato un applicativo per la formazione delle liste di leva e per le variazioni delle liste formate negli anni precedenti.

STATO CIVILE

Nei tempi stabiliti dalla vigente normativa si procede all'iscrizione e/o trascrizione degli atti di stato civile e le comunicazioni con l'Anagrafe vengono effettuate in tempo reale.

Si producono modelli statistici informatizzati per quanto riguarda le nascite ed i matrimoni.

Si provvede alla ricezione dei giuramenti per acquisto cittadinanza.

Gli atti verranno redatti nel rispetto delle nuove norme in materia di filiazione, in vigore dal 07.02.2014, e di attribuzione del cognome.

Il Decreto Legge 12.09.2014, n. 132, convertito con modificazioni in legge 162/2014, ha introdotto importanti novità in materia di separazione personale, di cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio, volte a semplificare le relative procedure. Dette novità prevedono che i coniugi possono concludere, innanzi all'ufficiale di stato civile, un accordo di separazione personale ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Sono già state avviate alcune pratiche di divorzio e sono pervenute diverse richieste in merito.

ELETTORALE

Nel mese di maggio si svolgeranno le elezioni regionali. Verranno effettuate nei termini previsti le prescritte revisioni periodiche, ordinarie e straordinarie, delle liste elettorali, nonché gli ulteriori adempimenti connessi alle consultazioni suddette. Le varie revisioni verranno svolte nel rispetto delle nuove disposizioni relative alla creazione del fascicolo elettorale elettronico previsto dal 1 gennaio 2015.

GESTIONE CIMITERI

Anche nel 2015 si procederà all'invio di apposita comunicazione ai concessionari dei loculi in scadenza nell'anno nei vari cimiteri (nel 2015 sono solo 5) consentendo il rinnovo della concessione o l'estumulazione dei resti mortali.

Verranno inoltre programmate operazioni di esumazione ordinaria anche in considerazione dei prossimi lavori di estumulazione dei loculi scaduti e non rinnovati.

Anche nel 2015 continuerà la gestione diretta del servizio di lampade votive.

TOPONOMASTICA

Si continuerà con la revisione/aggiornamento della numerazione civica esistente nel territorio con particolare riferimento alla frazione di San Fior Capoluogo dopo aver ultimato la frazione di San Fior di Sotto.

Verrà valutata l'opportunità in merito all'istituzione di nuove vie.

Programma n. 10 - SERVIZIO DI VIGILANZA

Responsabile: 2^ UNITA' ORGANIZZATIVA - VIGILANZA - SALVADOR EZIO

Descrizione del programma:

VIGILANZA

La Polizia Locale svolgerà una serie di attività sia proprie che delegate e curerà la parte amministrativa relativa a tutte le materie di competenza. (Codice della strada, edilizia, ecologia, ordine pubblico, sicurezza urbana ect.).

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita nella comunità attraverso politiche mirate di sicurezza ed integrazione dei cittadini.

La Polizia Locale fornirà tutti i servizi necessari perché sia garantita una sicura circolazione veicolare e pedonale compresi gli altri servizi d'istituto quali la rilevazione degli incidenti stradali e di ordine pubblico. Aumenterà i controlli su strada lungo tutta la rete e la nuova viabilità di collegamento tra l'uscita della A28 e la SS 13 "Pontebbana" e sulle nuove rotatorie presenti lungo la citata arteria anche attraverso i controlli relativi alla mancata copertura assicurativa e della mancata revisione periodica dei veicoli a motore. Infrazioni in costante aumento in questi anni, dovuti probabilmente alla crisi economica ed al conseguente aumento dei costi dei premi assicurativi e della manutenzione dei mezzi.

Il personale presterà particolare attenzione alle infrazioni che riguardano il superamento dei limiti di velocità, il rispetto dei divieti di sosta su punti critici del territorio comunale, il mancato uso delle cinture di sicurezza, l'uso improprio di spazi destinati a invalidi ovvero dei titolari o conducenti di veicoli a servizio di persone invalide che occupano detti stalli in modo non corretto.

La Polizia Locale darà maggior impulso al controllo delle infrazioni relative alla gestione del territorio nel rispetto dei regolamenti comunali e affiancherà il personale degli altri Uffici al fine di collaborare alla stesura delle varie pratiche collegate al commercio e nella gestione del territorio in generale. Darà sempre il suo contributo alla progettazione e realizzazione dei progetti che riguardano la viabilità nel territorio comunale ed in questo periodo alla realizzazione di piste ciclabili.

La Polizia Locale continua a mantenere i contatti fra le altre forze di Polizia presenti nel territorio comunale ed il coordinamento fra le varie associazioni e il gruppo di Protezione civile in occasione di manifestazioni e di tutti gli altri eventi, oltre a quelle organizzate dall'Amministrazione comunale.

Il personale frequenterà i corsi e convegni organizzati dagli Enti o da aziende specializzate del settore, lezioni relative alle tecniche operative dei controlli su strada e di formazione e aggiornamento professionale congiuntamente agli addetti della altre forze di Polizia.

Continuerà il così detto “progetto scuole” affrontando oltre all’educazione stradale pure il fenomeno del bullismo, attraverso incontri con gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

Anche senza personale amministrativo continuerà, la gestione di tutte le pratiche amministrative necessarie al corretto svolgimento del servizio di Vigilanza.

E’ stato infine appena approvato il Progetto Sicurezza, finalizzato a monitorare e dissuadere i furti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10

SERVIZIO DI VIGILANZA

(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017																
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)		%	%	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)		%	%	%	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)		%	%	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)				%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	**	Entità (c)	%	
1	93.400,00	93,49	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	93.400,00	85,77	1	93.400,00	95,40	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	93.400,00	95,40	1	93.400,00	95,40	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	93.400,00	95,40						
2	2.300,00	2,30	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.300,00	2,11	2	2.300,00	2,35	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.300,00	2,35	2	2.300,00	2,35	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.300,00	2,35						
3	4.200,00	4,20	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.200,00	3,86	3	2.200,00	2,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.200,00	2,25	3	2.200,00	2,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.200,00	2,25						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00						
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	9.000,00	100,00	9.000,00	8,26	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00						
99.900,00			0,00			9.000,00			108.900,00		97.900,00			0,00			0,00			97.900,00		97.900,00			0,00			0,00			97.900,00							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Programma n. 11 - SERVIZIO TRIBUTI

Responsabile: 5^ UNITA' ORGANIZZATIVA - ECONOMICO FINANZIARIA - ANDREETTA rag. EDDA

Descrizione del programma:

TASI

Con Legge 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) viene bloccato anche per il 2015 il tetto massimo (2,5 per mille) fino al quale i comuni possono aumentare l'imposizione fiscale sulla prima casa con un aumento extra limitato allo 0,8 per mille (quindi in totale 3,3 per mille) per le abitazioni principali nel caso in cui vengano fissate delle detrazioni. L'aliquota di base della TASI rimane fissata dalla legge nell'1 per mille.

L'Ufficio già nel 2014 ha proceduto all'inserimento dei dati degli inquilini utilizzando la banca dati della SAVNO e le comunicazioni inviate dai proprietari su richiesta dell'Ente. Si proseguirà quest'anno con la registrazione delle variazioni.

Anche per il 2015 l'Ufficio provvederà alla predisposizione e all'invio dei modelli di pagamento a tutti i contribuenti.

Imposta Municipale Propria (I.M.U.) -

Durante l'anno verranno state svolte le consuete attività di caricamento dei dati in particolare:

- caricamento delle dichiarazioni IMU relative all'anno 2014;
- dichiarazioni di successione;
- acquisizione atti notai dal portale dell'Agenzia del Territorio;
- acquisizione banca dati del Catasto aggiornata dei fabbricati/terreni per procedere al riallineamento della banca dati presente in procedura per un maggior controllo e recupero dell'imposta non versata.
- acquisizione file relativi ai versamenti a mezzo F24 scaricati dal portale Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate;
- evasione pratiche rimborsi IMU/ICI;
- recupero omessi e parziali versamenti anno 2012 con attività di accertamento;

Continuerà l'attività di sportello per la predisposizione dei modelli F24 per il versamento dell'acconto e del saldo.

Addizionale comunale all'IRPEF

Un capitolo importante delle entrate comunali di natura tributaria è rappresentato dall'addizionale comunale all'IRPEF.

Per tale tipologia di tributo non è previsto in capo al Comune nessuna attività né per quanto concerne la riscossione, né per quanto attiene all'attività di accertamento e controllo.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

La gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, per la particolare tipologia di attività di cui necessitano, quali il controllo sul territorio dei mezzi pubblicitari esposti e la gestione degli spazi pubblici destinati alle affissioni, è affidata in appalto ad una ditta esterna, la quale si occupa sia della riscossione sia dell'attività di accertamento e liquidazione.

Detto appalto scaduto il 30.12.2013; si procederà con rinegoziazione del contratto di concessione del servizio in parola, alla ditta ABACO SPA, al canone annuo di Euro 65.600,00 per l'anno 2014 e di Euro 65.800,00 per l'anno 2015, con le seguenti due clausole risolutorie espresse:

-una clausola contrattuale espressa di tutela e salvaguardia che prevede la possibilità di risoluzione annuale anticipata del contratto da parte del Comune qualora dovessero intervenire nell'ordinamento nuove disposizioni legislative volte alla trasformazione dell'entrata oggetto di concessione, previa comunicazione a mezzo lettera raccomandata da inviare entro il 30 novembre a valere per l'anno successivo;

-una clausola contrattuale risolutiva espressa che prevede la risoluzione anticipata al 31.12 del secondo anno qualora con le riscossioni ricevute dal concessionario alla data del 31.10.2014, già risulti il superamento del limite di Euro 40.000,00 imposto dalla legge, risoluzione da comunicare alla controparte entro il 30 novembre;

Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Trattasi di un entrata non più di natura tributaria in quanto la vecchia TOSAP è stata soppressa a decorre dall'anno 1999. Considerati gli introiti, il canone costituisce un'entrata di tipo residuale. Il canone è dovuto sia in caso di occupazione temporanea che permanente: il canone per l'occupazione temporanea è applicato sostanzialmente in occasione di occupazioni necessarie per l'esecuzione di lavori edili. Il canone per l'occupazione permanente è applicato unicamente nei confronti delle società che gestiscono servizi per i quali siano indispensabili collegamenti con cavi, condutture o tubi. Il canone per quest'ultima tipologia di occupazioni è soggetto all'aggiornamento annuo sulla base della variazione dell'indice ISTAT di aumento di prezzi.

Gestione del coattivo

Con la ditta ABACO SPA, già concessionaria del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, è stata prorogata a norma di legge fino al 30.06.2015 la convenzione per la riscossione coattiva delle entrate. Per quella data si attendono disposizione del Ministero circa le modalità di affidamento della riscossione del coattivo sia tributario ma anche delle altre entrate prime fra tutte quelle derivanti dalle sanzioni irrogate in applicazione del codice della strada

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

SERVIZIO TRIBUTI

(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	28.800,00	80,45	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	28.800,00	80,45	1	27.800,00	79,89	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.800,00	79,89	1	27.800,00	79,89	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.800,00	79,89			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	4.000,00	11,17	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.000,00	11,17	3	4.000,00	11,49	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.000,00	11,49	3	4.000,00	11,49	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.000,00	11,49			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	3.000,00	8,38	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	8,38	8	3.000,00	8,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	8,62	8	3.000,00	8,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	8,62			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00			
35.800,00			0,00			0,00		35.800,00		34.800,00			0,00			0,00		34.800,00		34.800,00			0,00			0,00		34.800,00		34.800,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Programma n. 12 - SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Responsabile: 5^ UNITA' ORGANIZZATIVA - ECONOMICO FINANZIARIA - ANDREETTA rag. EDDA

Descrizione del programma:

Le attività svolte dal servizio finanziario sono principalmente di carattere strutturale/ordinario. Le stesse consistono, infatti, nella predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, e relative variazioni, e del rendiconto della gestione; nella contabilità finanziaria, nelle fasi degli accertamenti e delle riscossioni per l'entrata e degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti per le spese; nella contabilità economico-patrimoniale, con la tenuta degli inventari dei beni del Comune e la rendicontazione, a consuntivo, della gestione economica e patrimoniale; nella contabilità fiscale; nel controllo di gestione; nella predisposizione delle certificazioni ministeriali e a organi di controllo; nella gestione dei mutui e delle assicurazioni per responsabilità civile, incendio, furto, infortuni, ecc.; nell'attività di supporto al Collegio dei Revisori e nei rapporti con la Tesoreria Comunale.

NOVITA' IN MATERIA DI CONTABILITA PUBBLICA INTRODOTTE NELL'ANNO 2015

Davvero molte sono le novità che vedono impegnati gli uffici finanziari soprattutto nei primi mesi del 2015, se ne trascrive di seguito una breve panoramica:
Prima fra tutte l'introduzione per tutti della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. 118/2011, che impone la predisposizione di nuovi schemi di bilancio ma soprattutto impegna gli uffici nell'attività di riaccertamento dei residui per la determinazione da un lato del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dall'altro del Fondo pluriennale Vincolato. Il F.P.V. è un'entrata vincolata a finanziamento di una specifica spesa già impegnata negli esercizi precedenti e non ancora usata.
L'introduzione a partire dal 31.03.2015 della fatturazione elettronica con il conseguente obbligo di adeguare le procedure interne per la registrazione e la trasmissione agli uffici dei file;
L'obbligo di predisporre sempre entro il 31.03.2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate;
L'obbligo di procedere sempre entro il 31.03.2015 alla compilazione di un nuovo questionario questa volta unico al fine di consentire la rilevazione a livello nazionale dei fabbisogni standard;
L'introduzione a partire dal 01.01.2015 di un nuovo meccanismo di riversamento dell'IVA addebitata dai fornitori, è il meccanismo del cosiddetto Split Payment che impone alle ragioniere di procedere allo spaccettamento dei pagamenti delle fatture con il riversamento direttamente allo stato dell'IVA applicata;
L'introduzione di nuovi vincoli ai fini della determinazione della cassa vincolata;

PATTO DI STABILITA'

L'art. 1 comma 489 della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha ridisegnato le regole per la determinazione dell'obiettivo di Patto da rispettare, fissando un abbattimento dell'obiettivo nominale rispetto al 2014 del 59%, miglioramento neutralizzato dall'impatto negativo derivante dall'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) che quantificato ex ante dal ministero porta a ridurre il miglioramento del saldo 2015 rispetto al 2014 unicamente al 19% circa.

La conferenza stato città nella riunione del 19.02.2015 ha accolto e validato la proposta di definizione dell'obiettivo finanziario, cosicché per l'anno 2015 a ciascun Comune viene assegnato un obiettivo finanziario complessivo, sarà poi ciascun comune a calcolare il proprio Obiettivo di Patto 2015, togliendo dall'obiettivo finanziario complessivo, l'importo del (FCDE) imputato a bilancio 2015.

L'obiettivo Finanziario complessivo assegnato al Comune di San Fior ammonta a Euro 170.604, migliorativo nella misura del 16,38% rispetto al saldo fissato per l'anno 2014 che era pari a Euro 204.000. Per conoscere il definitivo Obiettivo di Patto del Comune di San Fior bisognerà attendere dapprima l'operazione di riaccertamento dei residui e poi l'assestamento di bilancio.

ECONOMATO

Fa capo all'ufficio ragioneria il compito di provvedere, attraverso il servizio economato, agli approvvigionamenti del materiale di cancelleria-stampati e alla stipula dei contratti di manutenzione delle apparecchiature in dotazione agli uffici comunali e a quant'altro si renda necessario per assicurare il normale funzionamento degli uffici.

INVENTARIO

Il servizio finanziario si occupa pure della gestione ed aggiornamento dell'inventario finalizzato alla corretta redazione del Conto del patrimonio

SERVIZIO INFORMATICO

Progetto Sicurezza Informatica (SI)

Si procederà con una sempre più puntuale configurazione di alcuni Servizi Informatici al fine di migliorare i livelli di sicurezza e di affidabilità del sistema informativo dell'Ente. In particolare si procederà a:

- sistema DR: nella soluzione di Disaster Recovery in cloud storage attiva per l'Ente sarà integrata la deduplica dei dati al fine di ridurre la banda internet utilizzata e la quantità di dati trasmessi aumentando la frequenza e la tipologia dei backup attivi;

- Password Manager: sarà attivato un software di gestione sicura, centralizzata e semplificata delle credenziali di accesso a banche dati e siti internet utilizzati dall'Ente;

- sistema IDS/IPS: sarà attivato un sistema di Intrusion Detection System (IDS) e Intrusion Protection System (IPS) per rilevare attacchi alle reti informatiche e ai server/computer dell'Ente sia in modo reattivo che proattivo attraverso l'implementazione di un nuovo firewall e la definizione di policy specifiche.

Unified Communication e Sistema Telefonico VoIP

Maggiore integrazione nelle comunicazioni dell'Ente del nuovo sistema telefonico VoIP.

In particolare si prevede di:

- migliorare e ampliare i risponditori automatici (IVR) attivi per il Comune;
- ottimizzare l'utilizzo delle Rubriche telefoniche esistenti e già integrate nel centralino telefonico e attivare altre Rubriche (professionisti) sempre ad aggiornamento automatico;
- razionalizzare le linee esistenti del Comune dismettendo tutte le vecchie linee e dirottando gradualmente tutto il traffico telefonico verso la selezione passante esistente;
- attivare un risponditore automatico (IVR) unico per tutte le scuole;
- integrare nel VoIP la linea telefonica della scuola elementare di Castello Roganzuolo dismettendo la linea esistente.

Sistema Informativo Territoriale (SIT) e progetto territorio

Il gestionale unico dell'Ente, allo stato attuale, integra le banche dati dei diversi servizi e offre la disponibilità di un'ulteriore integrazione con le banche dati territoriali: Carta Tecnica Regionale, Ortofoto, Catasto e strumenti urbanistici (PI, PAT, PATI).

Si prevede l'attivazione e l'integrazione con le principali banche dati esistenti (Pratiche edilizie, Attività produttive, IMU/Tasi, Anagrafe e Gestione territorio) delle banche dati catastali e della Carta Tecnica Regionale (CTR vettoriale) per successivamente estendere l'integrazione agli strumenti urbanistici (PI innanzitutto) vigenti.

Il vigente "Progetto Territorio", di ottimizzazione delle banche dati territoriali esistenti, pur ponendosi come principale strumento di verifica e consolidamento delle banche dati stesse necessita di strumenti, già oggi in fase di studio, di verifica "sul posto", e acquisizione/aggiornamento automatico dei dati.

Sarà altresì completata l'integrazione nel sistema informativo delle forniture annuali da parte dell'Agenzia delle Entrate dei contratti di locazione, utenze energia e gas che utilmente integreranno la fasi di accertamento tributario oltre che di controllo del territorio.

Progetto P3@ - Centro Multimediale San Fior

L'Ente ha partecipato all'avviso pubblico 2014 per la realizzazione e il potenziamento di "Centri di Pubblico Accesso" ad internet ed ai servizi digitali della pubblica amministrazione (DGR N. 328 del 25.03.2014), con un progetto di ampliamento mirato dei servizi presso il centro multimediale esistente, avviato a giugno 2011 nei locali della Biblioteca.

Il progetto di ampliamento è stato rivolto a tre categorie precise di utilizzatori dei servizi digitali:

- i giovani: mettendo a disposizione una postazione mobile (notebook) e due tablet;
- i bambini: dedicando solo a loro una postazione multimediale touch screen;
- gli anziani e in generale le persone con difficoltà visive: allestendo due postazioni con tastiere accessibili e schermi di grandi dimensioni.

Le FRAZIONI in rete – Progetto Veneto Free WiFi

L'Ente ha partecipato all'avviso pubblico 2014 per la realizzazione di reti WiFi ad accesso pubblico e gratuito, con un progetto che prevede la copertura con connettività WiFi dei centri abitati delle due frazioni e del Capoluogo di San Fior oltre ai due Parchi verdi comunali. L'obiettivo di questo progetto (outdoor) è quello di portare la rete WiFi dal Centro-Capoluogo alle frazioni, fornendo copertura nei principali spazi pubblici aperti in raccordo con il progetto (indoor) "P3@VENETI", già attivo presso la Biblioteca comunale.

Il progetto in sintesi prevede l'installazione di due ponti radio tra il Municipio e le frazioni di San Fior di Sotto e Castello Roganzuolo oltre alla creazione di 5 zone WiFi omogenee: centro di San Fior di Sotto, centro di Castello Roganzuolo, parco verde di via XXV Aprile, Piazza Marconi e Parco della Rimembranza e infine l'area di via Mel.

Progetto Sicurezza e controllo del Territorio

Il progetto provinciale Vi.So.Re. che prevede la realizzazione di due sottosistemi integrati, uno di videosorveglianza urbana (per i Comuni e gli organi di Pubblica sicurezza) e l'altro di lettura targhe (per i soli gli organi di Pubblica sicurezza) è alla fase di collaudo finale e vede a San Fior l'attivazione di due punti di videosorveglianza.

Al progetto Vi.So.Re. sarà affiancato un nuovo progetto di videosorveglianza e controllo del territorio molto più puntuale, completamente gestito dall'Ente, che prevede l'installazione di una serie di telecamere di videosorveglianza in spazi e aree pubbliche di maggior accesso e un sistema di monitoraggio e registrazione centralizzato presso il Municipio.

Sarà predisposto il progetto generale e di dettaglio del sistema e saranno effettuati gli acquisti, le configurazioni, l'avvio e il collaudo dell'intero sistema entro la fine dell'anno.

Piano di Informatizzazione delle Procedure

Con deliberazione di Giunta comunale n. 18/2015 è stato approvato il “Piano di Informatizzazione” ai sensi dell’art. 24, comma 3 bis, del D.L 90/2014 che elenca le azioni da compiere, al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e permettere la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) di Cittadini e Imprese

Restano attivi i sevizi di pagamento tramite terminal POS, i servizi via canale mobile di San Fior Informa e San Fior Eventi, Il servizio NewsLetter e l'aggiornamento dell'area Soci@I

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12 SERVIZIO FINANZIARIO ED INFORMATICO (IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017																			
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo			*	Entità (c)		**	Consolidata			Di sviluppo			*	Entità (c)		**	Consolidata			Di sviluppo			*	Entità (c)		**												
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		%	%		%	%		%	%	%		%	%		%	%	%	%	%			%	%		%	%	%	%	%	%	%					
1	83.500,00	11,96	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		83.500,00	11,45	1	83.500,00	12,22	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		83.500,00	12,22	1	83.500,00	12,46	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		83.500,00	12,46						
2	24.150,00	3,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		24.150,00	3,31	2	24.150,00	3,54	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		24.150,00	3,54	2	24.150,00	3,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		24.150,00	3,60						
3	313.851,02	44,96	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		313.851,02	43,05	3	311.439,26	45,59	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		311.439,26	45,59	3	311.409,21	46,48	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		311.409,21	46,48						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00						
5	61.883,00	8,86	5	0,00	0,00	5	30.905,73	100,00		92.788,73	12,73	5	61.883,00	9,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		61.883,00	9,06	5	61.883,00	9,24	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		61.883,00	9,24						
6	120.959,19	17,33	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		120.959,19	16,59	6	108.357,21	15,86	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		108.357,21	15,86	6	95.311,09	14,22	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		95.311,09	14,22						
7	61.800,00	8,85	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		61.800,00	8,48	7	61.800,00	9,05	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		61.800,00	9,05	7	61.800,00	9,22	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		61.800,00	9,22						
8	12.000,00	1,72	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		12.000,00	1,65	8	12.000,00	1,76	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		12.000,00	1,76	8	12.000,00	1,79	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		12.000,00	1,79						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00						
10	5.000,00	0,72	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		5.000,00	0,69	10	5.000,00	0,73	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		5.000,00	0,73	10	5.000,00	0,75	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		5.000,00	0,75						
11	15.000,00	2,15	11	0,00	0,00	11				15.000,00	2,06	11	15.000,00	2,20	11	0,00	0,00	11				15.000,00	2,20	11	15.000,00	2,24	11	0,00	0,00	11				15.000,00	2,24						
698.143,21						0,00				30.905,73		729.048,94		683.129,47						0,00				0,00		683.129,47		670.053,30						0,00				0,00		670.053,30	
TITOLO III della spesa											TITOLO III della spesa											TITOLO III della spesa																			
Consolidata						Di sviluppo						Consolidata						Di sviluppo						Consolidata						Di sviluppo											
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%						
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00							1	0,00	0,00	1	0,00	0,00							1	0,00	0,00	1	0,00	0,00												
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00							2	0,00	0,00	2	0,00	0,00							2	0,00	0,00	2	0,00	0,00												
3	327.204,57	100,00	3	0,00	0,00							3	339.806,55	100,00	3	0,00	0,00							3	349.817,29	100,00	3	0,00	0,00												
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00							4	0,00	0,00	4	0,00	0,00							4	0,00	0,00	4	0,00	0,00												
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00							5	0,00	0,00	5	0,00	0,00							5	0,00	0,00	5	0,00	0,00												
327.204,57												339.806,55												349.817,29																	

SEZIONE 4 – STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

**DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

COMUNE DI SAN FIOR

**4.1 –Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate
(IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE: TRATTO LUNGO la SS 13 "Pontebbana"- tra Via Amalteo e Via Larghe Ongaresca e tratto Via Cal Bassa da cimitero a S.P. 165 "Ongaresca) In origine per l'opera era prevista l'assunzione di mutuo, in sede di preconsuntivo 2014 è emersa la possibilità di finanziare l'opera con entrate proprie, come da indicazioni fornite G.C. con delibera n. 25 del 02.03.2015.	8. 1	2014	150.000,00	0,00	150.000,00	AVANZO ECONOMICO: Euro 28.241,27 + CONTRIBUTO REGIONALE Euro 43.080,00 + PROVENTI DA CHIUSURA SAN FIOR SERVIZI SRL Euro 27.128,00
2	I.P.A. - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO CAPACITA' ATTRATTIVA DEI CENTRI URBANI L'opera verra' realizzata nei comuni di San Fior, Godega di Sant'Urbano e Colle Umberto.	9. 1	2014	840.000,00	22.200,00	817.800,00	CONTRIBUTO REGIONALE Euro 588.000 + TRASFERIMENTI ALTRI COMUNI Euro 168.000 + APPLICAZIONE AVANZO Euro 74.000 + ONERI Euro 10.000
3	PIANO CONTENIMENTO FENOMENO INQUINAMENTO LUMINOSO - PICIL	8. 2	2014	12.434,24	0,00	12.434,24	CONTRIBUTO REGIONALE Euro 6.480,76 + ONERI Euro 5.953,48
4	POSA IN OPERA POMPEIANA C/O C.S. - VIA I. MEL	1. 5	2013	25.000,00	0,00	25.000,00	ONERI Euro 25.000

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi:

Sono attualmente in corso i seguenti interventi:

- realizzazione di tratto di pista ciclabile lungo la S.S. 13 “Pontebbana” – tra Via Amalteo e Via Larghe Ongaresca e su Via Cal Bassa – da cimitero di San Fior di Sotto a S.P. 165 “Ongaresca” (alla data attuale in fase di appalto da parte dell’Ufficio Lavori Pubblici - Patrimonio con avvio previsto nel mese di Aprile 2015);
- “Interventi di riqualificazione e recupero capacità attrattiva dei centri urbani di San Fior di Sopra, Castello Roganzuolo e San Fior di Sotto - Il territorio del Tiziano e di Cima da Conegliano: le comunità, l’arte, ed i luoghi della fede”, da attuarsi sui territori anche dei Comuni di Colle Umberto e Godega di Sant’Urbano oltre che San Fior, per i quali è stato assegnato il contributo regionale al Comune di San Fior quale capofila dell’accordo sottoscritto tra le stesse Amministrazioni comunali. Il Comune di San Fior agisce quale stazione appaltante dell’opera: l’avvio è previsto nella primavera 2015 ed attualmente l’opera è in fase di appalto da parte dell’Ufficio Lavori Pubblici - Patrimonio;
- realizzazione copertura centro sociale Via Isidoro Mel.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 5 – CONSIDERAZIONI FINALI

COMUNE DI SAN FIOR

5.1 – Valutazioni finali della programmazione:

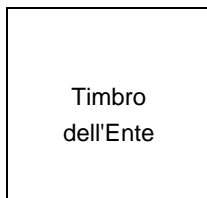
Nella gestione delle spese in conto capitale, il patto di stabilità continua a imporre al Comune di rivedere gli investimenti sulla base della effettiva possibilità di pagamento, gli investimenti finanziati con mutui od avanzo rilevano ai fini del patto solo in uscita, ma non in entrata.

Per quanto riguarda la gestione corrente, ed in particolare la politica fiscale la soppressione dell'IMU sull'abitazione principale e i nuovi ed ulteriori tagli ai trasferimenti apportati per l'anno 2015, costringe l'Amministrazione a mantenere le aliquote della nuova imposta TASI in misura superiore all'aliquota di base, anche se per l'anno 2015 è prevista una lieve riduzione (circa un 9%) sia dell'aliquota fissata per gli immobili abitativi che produttivi.

L'indirizzo generale della struttura gestionale, fatte salve specifiche direttive per ogni programma, rimane quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione.

La presente relazione così costituita vuole essere, oltre che un quadro di riferimento di carattere operativo, il più esplicito documento di indirizzo politico dell'Ente. Quest'ultimo risulta coerente con gli indirizzi contenuti nel programma elettorale presentato all'inizio della legislatura

SAN FIOR, lì 13 marzo 2015



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....